

ISS "CICOGNINI RODARI" - PRATO  
Prot. 0006022 del 13/05/2024  
IV (Entrata)



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

*Cicognini - Rodari*

**PRATO**

**CLASSE 5 sez. D**  
**Liceo: Scienze Umane**  
**Anno Scolastico 2023/2024**

**Documento del Consiglio di Classe**

*(Art. 10 O.M. n. 55 del 22/03/2024; art. 17 comma 1 D.Lgs. n. 62/2017)*

**15 maggio 2024**

## **INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 3
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	pag. 4
<b>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	pag. 6
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	pag. 9
<b>INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA</b>	pag. 10
<b>CLIL</b>	pag. 10
<b>PNRR – Moduli di orientamento formativo</b>	pag. 10
<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo</b>	pag. 11
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI</b>	pag. 12
<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE</b>	pag. 47
<b>SIMULAZIONE PROVE D'ESAME</b>	pag. 52
<b>ALLEGATO 1 – VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI</b>	pag. 60
<b>ALLEGATO 2 - DOCUMENTI RELATIVI AD ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</b>	pag. 61
<b>ALLEGATO 3 - FASCICOLI PERSONALI ALUNNI</b>	pag. 62

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

**(è possibile cambiare l'ordine delle discipline, in base all'indirizzo)**

MATERIA	DOCENTE	Continuità didattica		FIRMA
		3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	
Italiano	Mazzanti Alice	no	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Latino	Vittuari Cristina	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia	Gigante Marco	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Umane	Pacelli Giudy	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Filosofia	Gigante Marco ( <b>coordinatore</b> )	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Lingua Inglese	Breschi Donatella	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Matematica	Mazzuoli Elena	no	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Fisica	Mazzuoli Elena	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Naturali	Palladino Giuseppe	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia dell'Arte	Alfarano Giulia	no	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Motorie e Sportive	Santi Monica	no	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Religione	Ciabatti Francesca	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Sostegno	Pagnini Valentina	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Sostegno	Romano Erica	no	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Sostegno	Acciaioli Martina	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Sostegno	De Lorenzo Serena	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Sostegno	Grilli Martina	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93

**COORDINATORE:** prof.: Gigante Marco

**COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA:** prof.: Gigante Marco

**TUTOR PCTO:** prof.ssa: Mazzanti Alice

**COMMISSIONE D'ESAME:** Palladino Giuseppe, Gigante Marco, Mazzanti Alice

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso degli ultimi tre anni la composizione della classe è variata. In terza, gli alunni erano, fino ai primi di ottobre, 20 (16 femmine e 4 maschi), successivamente, in seguito all'abbandono di due studentesse, 18. In quarta e in quinta, dopo l'ingresso di 4 alunne provenienti da un'altra terza, il numero degli studenti è aumentato, passando da 19 a 22. È altresì variata la composizione del consiglio di classe, in particolare, nelle discipline di italiano (a partire dalla quarta), inglese (in quinta), matematica (a partire dalla quarta), fisica (in quinta), storia dell'arte (a partire dalla quarta) e sostegno (in quinta).

Al netto della crescita e della maturazione personale dei ragazzi, non si sono registrati significativi cambiamenti nella resa didattica e nel comportamento. Come già nel biennio, la classe si è dimostrata, anche in quinta, abbastanza equilibrata dal punto di vista della socializzazione, della condotta e del clima generale di apprendimento. La maggior parte degli allievi, infatti, si rapporta in modo corretto ed educato, sia tra pari sia nei confronti del docente, dimostrandosi generalmente rispettosa durante le lezioni. La partecipazione e la collaborazione risultano, invece, piuttosto discontinue e necessitano di ripetuti interventi di sollecitazione da parte dei docenti. Il Consiglio di Classe riscontra negli alunni una buona motivazione allo studio e un livello di profitto mediamente discreto. Una parte ristretta di alunni, in particolare, riesce a conseguire risultati buoni e talvolta ottimi, esibendo un costante impegno in tutte le discipline. Un'altra parte, al contrario, continua a manifestare difficoltà e fragilità in alcune materie (soprattutto in italiano scritto e matematica).

Per gli alunni Bes e i ragazzi con certificazione 104 si rimanda agli allegati.

Osservazioni sulle discipline assegnate ai docenti esterni:

### *Scienze Umane*

La classe è composta da 22 alunni di cui 18 femmine e 4 maschi; 3 alunni con certificazione DSA, 1 alunna BES e 2 alunne con legge 104.

La maggioranza del gruppo classe ha maturato nel complesso, alla fine dell'anno scolastico, risultati adeguati nella produzione scritta; un gruppo ristretto di alunni ha invece conseguito buoni risultati.

Soddisfacenti, in generale, le *performances* orali degli alunni; brillanti quelle di un numero ristretto.

Il gruppo ha seguito con interesse le molteplici attività didattiche proposte. Gli alunni con certificazione DSA e BES hanno mostrato diligenza nel produrre proprie mappe concettuali e rispetto delle scadenze prefissate.

Le alunne con certificazione H hanno mostrato amor proprio ed apprezzabili impegno, cura e dedizione nel portare a termine le proprie attività.

Si segnala, in merito alla programmazione di pedagogia, che non sono stati svolti gli autori Piaget e Bruner in quanto oggetto di studio dello scorso anno mentre si è dato particolare rilievo al tema delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente nelle versioni del 2006 e in quella aggiornata del 2018. Il materiale raccolto è stato documentato attraverso fotocopie di approfondimento normativo e lessicale e postato in classroom di Google.

### *Inglese:*

La classe è stata assegnata alla docente soltanto dall'inizio di questo anno scolastico e ciò non ha permesso una conoscenza precisa delle singole individualità né, a maggior ragione, la piena

possibilità di costruire un rapporto vero, improntato su collaborazione e fiducia. In generale, gli alunni si sono mostrati poco partecipi al dialogo educativo e non hanno evidenziato un particolare impegno per migliorare il livello di apprendimento della lingua e della letteratura inglese. Gli esiti ottenuti sono stati eterogenei: un esiguo gruppo si attesta su esiti buoni, con un eloquio fluido e lessico appropriato, un gruppo più numeroso ha un rendimento da sufficiente a nel complesso discreto, infine alcuni ragazzi mostrano una preparazione lacunosa, con un'esposizione poco articolata e un lessico ancora abbastanza limitato.

Per quanto riguarda in particolare lo studio della letteratura, la lettura analitica dei testi ha presentato non poche difficoltà e i riscontri non sono stati sempre positivi per tutti

Si esprime il rammarico di non aver potuto presentare nessun autore contemporaneo, ma, soprattutto nel secondo quadrimestre, sono state varie le attività che, pur validissime dal punto di vista formativo, hanno sottratto tempo all'attività didattica ordinaria.

#### *Matematica:*

La classe nel corso dei cinque anni ha cambiato numerosi docenti in entrambe le discipline, matematica è stata assegnata dalla docente Mazzuoli dallo scorso anno scolastico mentre fisica solamente questo anno scolastico.

Il comportamento è corretto e generalmente collaborativo; la classe risulta propensa alla partecipazione durante le lezioni anche se dovrebbe avere un atteggiamento più critico e consapevole rispetto al proprio percorso formativo.

Per quanto riguarda fisica, la docente ha seguito la classe solamente in questo anno scolastico e lo svolgimento dell'attività didattica inizialmente è stato faticoso, in quanto la preparazione risultava disomogenea per lacune pregresse e metodo di studio non del tutto adeguato. Per tali ragioni gli argomenti sono stati trattati soprattutto da un punto di vista teorico, guardando solo alcune applicazioni semplici.

Per matematica è stato raggiunto un livello medio da una parte della classe, mentre alcuni studenti hanno riscontrato maggiori difficoltà dovute a lacune pregresse e a uno studio spesso discontinuo raggiungendo con fatica i livelli minimi richiesti. Per quanto riguarda l'esposizione, non tutti possiedono un linguaggio specifico della disciplina.

I risultati raggiunti possono essere così riassunti: una discreta parte degli studenti ha raggiunto un livello sufficiente con difficoltà soprattutto negli scritti che sono state compensate con l'orale. La restante parte della classe ha raggiunto in entrambe le discipline gli obiettivi prefissati, di cui una piccola parte con buoni risultati.

<b>ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO E NELL'ULTIMO ANNO SCOLASTICO</b>			
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>PERIODO</b>
<b>Visite guidate</b>	<b>Visita all'Opera di Santa Croce e Cappella de' Pazzi a Firenze</b>	<b>Firenze</b>	<b>20/12/2022</b>
	<b>Visita didattica all'Opera del Duomo di Firenze</b>	<b>Firenze</b>	<b>18/04/2023</b>
	<b>Visita guidata nella città di Prato: centro storico e Fabbrica di Santa Maria delle Carceri</b>	<b>Prato</b>	<b>5/05/2023</b>
	<b>Visita didattica al Museo del Novecento di Firenze</b>	<b>Firenze</b>	<b>10/04/2024</b>
	<b>Uscita didattica a Roma di una giornata.</b>	<b>Roma</b>	<b>10/05/2022</b>
<b>Viaggio di istruzione</b>	<b>Viaggio di istruzione a Napoli</b>	<b>Napoli</b>	<b>29/03-31/03/2023</b>
	<b>Viaggio di istruzione a Barcellona</b>	<b>Barcellona</b>	<b>18/03-22/03/2024</b>
<b>Progetti e Manifestazioni culturali</b>	<b>Progetto "Gruppo sportivo scolastico" (solo per un alunno)</b>	<b>Prato</b>	<b>Tutto l'anno scolastico 2022/23</b>
	<b>Progetto Benessere e Cyberbullismo (solo per un alunno)</b>	<b>Prato</b>	<b>Tutto l'anno (anni scolastici 2022/23 e 2023/2024)</b>
	<b>Spettacolo teatrale di Gianluigi Tosto sul Purgatorio</b>	<b>Prato</b>	<b>14/03/2023</b>
	<b>Partecipazione alla conferenza "Donne e pensiero politico"</b>	<b>Prato</b>	<b>17/03/2023</b>

	<b>PCTO</b> Stage esterno presso alcune scuole della città di Prato (scuole primarie Santa Gonda e Mascagni; scuola dell'infanzia Mascagni)	<b>Prato</b>	<b>20/02-24/02/2023; 27/02- 03/03/2023</b>
	<b>Percorsi PCTO “Sarò matricola” dell’Università di Firenze (solo alcuni alunni, presso le facoltà di Psicologia e Architettura)</b>	<b>Firenze</b>	<b>27-29 novembre 2023; 26-29 febbraio 2024</b>
	<b>Spettacolo teatrale sulle Operette morali di Giacomo Leopardi a cura dell’attore Galligani (presso l’aula magna del liceo Rodari)</b>	<b>Prato</b>	<b>16/11/2023 dalle ore 11:15 alle ore 13:15</b>
	<b>n.4 moduli orari di approfondimento disciplinare di Italiano in vista dell’esame di Stato (in orario pomeridiano)</b>	<b>Prato</b>	<b>03/05 e 10/05/2024</b>
	<b>Corso per “Esecutore BLSA” laico</b>	<b>Prato</b>	<b>20/04/2024</b>
	<b>Progetto AIRC (solo alcuni alunni)</b>	<b>Prato</b>	<b>26/01/2024</b>
<b>Incontri con esperti</b>	<b>Incontro con il capitano Ultimo</b>	<b>Prato</b>	<b>20/04/2023</b>
	<b>“Nella selva dei Settanta”, incontro sugli anni di piombo</b>	<b>Prato</b>	<b>15/04/2024</b>

	<b>Incontro con Joseph F. Kahn, direttore del NY Times (solo alcuni alunni)</b>	<b>Firenze</b>	<b>21/05/2024</b>
	<b>Incontri con il SERD di Prato</b>	<b>Prato</b>	<b>17/01; 7/02; 14/02; 13/03</b>
<b>Orientamento</b>	<b>Open Day presso l'Università degli studi di Firenze</b>  <b>Progetto Sarò matricola (solo alcuni studenti) presso l'Università degli studi di Firenze</b>  <b>Peer education (quarto e quinto anno, solo uno studente)</b>	<b>Firenze</b>	<b>I e II quadrimestre</b>

<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	
<b>Metodologie e nr. verifiche per periodo scolastico</b>	<i>Vedi Contenuti Disciplinari singole materie</i>
<b>Strumenti di valutazione</b>	<i>Vedi griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF</i>
<b>Credito scolastico</b>	<i>Vedi fascicolo studente</i>

<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>		
<b>Anno Scolastico</b>	<b>Titolo del percorso/i</b>	<b>Ambito progettuale</b> (Culturale, economico-giuridico, sanitario/socio-assistenziale, sportivo, formazione e comunicazione, pubblica amministrazione)
2021/2022*  *L'attuale gruppo classe era diviso in due classi diverse (3C e 3D LSU), per cui in questo anno i percorsi PCTO sono stati diversi.	3C LSU*: Educare alla relazione in contesti socio-culturali differenti  3D LSU*: Conoscere, Comprendere, Comunicare: l'apprendimento come mezzo di crescita personale e sociale.	formazione e comunicazione
2022/2023	Conoscere, Comprendere, Comunicare: l'apprendimento come mezzo di crescita personale e sociale.	formazione e comunicazione
2023/2024	Conoscere, Comprendere, Comunicare: l'apprendimento come mezzo di crescita personale e sociale.	formazione e comunicazione

Nella classe terza (a.s. 2021/2022) il percorso PCTO ha subito i necessari adattamenti dovuti all'andamento della situazione epidemiologica. Inoltre, l'attuale gruppo classe risultava diviso in classi diverse, con due percorsi differenti e due diversi docenti tutor PCTO (prof.ssa Francesca Ciabatti per la 3C LSU, prof.ssa Marta Berti per la 3D LSU).

Entrambe le classi hanno seguito il corso di formazione sulla sicurezza e hanno svolto un congruo numero di ore in classe in cui i docenti curricolari, per la propria disciplina di competenza, hanno contribuito ad affrontare la tematica stabilita dai Cdc. Un'alunna di 3D ha svolto 24 ore di stage esterno presso la società sportiva Shiro Saigo nell'ambito delle arti marziali.

Nella classe quarta (a.s. 2022/2023) il nuovo gruppo classe della 4D LSU, con tutor PCTO la prof.ssa Alice Mazzanti, ha svolto alcune lezioni con i docenti curricolari inerenti al tema scelto (è stato scelto di estendere alla classe il tema della ex 3D). Inoltre sono stati coinvolti in alcune iniziative organizzate dalla scuola, come la peer education, a cui uno studente ha partecipato nel quarto e quinto anno. I ragazzi, dopo essere stati adeguatamente formati e preparati, hanno svolto un'esperienza di stage esterno presso alcune scuole della città di Prato, per cinque giorni lavorativi (scuole primarie Santa Gonda e Mascagni; scuola dell'infanzia Mascagni). Con questa esperienza hanno potuto mettere in pratica le conoscenze teoriche apprese nel loro percorso ed orientarsi per un eventuale futuro lavorativo nell'ambito dell'insegnamento. Ognuno di loro ha collaborato con i docenti delle classi nel normale svolgimento dell'attività didattica e ha progettato e proposto un'attività didattica/ludica che ha fatto svolgere in prima persona ai bambini.

Nella classe quinta (a.s. 2023/2024) la classe, oltre a svolgere lezioni con i propri docenti in orario curricolare inerenti al tema del PCTO, ha partecipato a numerose iniziative e progetti promossi dall'istituto in orario curricolare ed extracurricolare, anche in collaborazione con il prof. Giuseppe Cortese, tutor per l'orientamento della classe. Largo spazio è stato dedicato all'orientamento per un eventuale proseguimento degli studi: la classe ha partecipato a vari open day promossi dall'Università di Firenze e ad altre iniziative dell'ateneo. Tre studenti hanno partecipato all'iniziativa "Sarò matricola"

dell'Università di Firenze, assistendo per più giorni a veri corsi universitari nelle facoltà scelte. Tutti i ragazzi hanno poi lavorato alla presentazione digitale da presentare in sede di colloquio d'Esame.

## **INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

Secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti, l'insegnamento dell'Educazione Civica è avvenuto in maniera trasversale e ha coinvolto tutte le discipline alle cui programmazioni si rimanda per gli specifici contenuti.

## **CLIL (Content and Language Integrated Learning)**

La classe ha svolto una attività CLIL nella lingua inglese, per argomenti riguardanti la disciplina di Scienze Naturali. Gli argomenti trattati sono:

- la tettonica delle placche e i terremoti;
- la dinamica terrestre: tettonica delle placche, margini di placca, divergenti, convergenti e trasversi;
- deriva dei continenti e l'espansione dei fondali oceanici;
- terremoti, ipocentro, epicentro, onde sismiche;
- la magnitudo e il rischio sismico. Scale sismiche per analizzare i terremoti.

Le metodologie didattiche usate sono:

- lezione dialogata tenuta dal docente, con evidenziazione delle parole chiave degli argomenti del CLIL, tramite la presentazione di un Power Point in Inglese redatto dal docente;
- cooperative learning in classe e nel laboratorio d'informatica per la realizzazione di un Power Point su un argomento assegnato dal docente;
- presentazione dei lavori di gruppo in modalità CLIL con la compresenza della docente di Inglese.

## **PNRR – Moduli di orientamento formativo**

La classe è stata seguita dal Prof. Giuseppe Cortese che, in qualità di Tutor Orientatore, ha svolto con gli studenti consulenze e analisi dei percorsi formativi già effettuati e futuri al fine di attivare una riflessione dei punti di forza e debolezza riconosciuti anche da loro stessi, sia nei vari insegnamenti previsti dal piano di studio ordinario, sia nelle esperienze significative vissute nel contesto scolastico, sociale e territoriale.

L'obiettivo dell'Orientamento è stato quello di esplorare competenze e abilità maturate anche in ambienti esterni al percorso scolastico e di guidarli nelle scelte future in ambito accademico

e lavorativo. Gli studenti sono stati, inoltre, guidati nell'elaborazione del Capolavoro che presenteranno in sede di Esame di Stato. Tali attività sono state inserite nella piattaforma Unica per un totale di più di 30 ore.

<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo</b>
---

### **Strumenti e mezzi**

1. Libro di testo o dispense
2. Riviste specifiche o testi da consultazione
3. Sussidi audiovisivi
4. Attrezzature multimediali
5. Attrezzature di laboratorio
6. Dizionari monolingue, bilingue, dei sinonimi e contrari, etimologici
7. Mappe concettuali
8. Google Meet e Google Classroom
9. Utilizzo di piattaforme, blog, dei social.

Gli spazi utilizzati sono stati: l'aula, i laboratori, la palestra interna ed aree esterne, gli spazi comuni, la Biblioteca, l'Aula Magna.

Il percorso formativo è stato articolato in due periodi scolastici: primo e secondo quadrimestre.

### **Attività di recupero e potenziamento**

Le attività di recupero, laddove si sono rese necessarie, e di potenziamento sono state svolte in orario curriculare ed extracurriculare.

### **Percorsi interdisciplinari (Piano di Miglioramento)**

In relazione ai contenuti si rimanda ai programmi delle varie discipline, allegati al presente documento. In generale, tutti i programmi sono stati svolti in modo tale da consentire alla classe di percorrere un itinerario culturale adeguato.

In base a quanto stabilito nel Piano di Miglioramento, sono stati incoraggiati approfondimenti e ricerche individuali e/o di gruppo. L'attività di ricerca si è concretizzata nell'individuazione di alcuni nuclei tematici. Tale esperienza è stata senz'altro utile per gli alunni, i quali hanno dimostrato la capacità di operare una sintesi organica delle letture proposte.

I nuclei tematici trattati sono stati i seguenti:

- 1) Il ruolo della donna nella letteratura, nell'arte, nelle scienze, nello sport e nella società;
- 2) L'apprendimento come mezzo di crescita personale e sociale

## CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

### e sussidi didattici utilizzati

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**Docente:** Alice Mazzanti

**Libro di testo:**

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. Nuovo Esame di Stato*, Paravia, voll. 5.1, 5.2, 6.

Dante Alighieri, *Commedia. Paradiso*;

edizione consigliata: R. Brusciagli, G. Giudizi (a cura di), Dante Alighieri, *Commedia*, seconda edizione, vol. unico, Zanichelli.

Altro materiale didattico è stato fornito dalla docente su Classroom.

Letture integrali assegnate:

Alessandro D'Avenia, *L'arte di essere fragili. Come Leopardi può salvarti la vita* (I quadrimestre)

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (II quadrimestre)

Durante le vacanze estive era stata assegnata la lettura integrale dei romanzi *I Malavoglia* di Giovanni Verga e *Il fu Mattia Pascal* di Luigi Pirandello.

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Lavori di gruppo	Brainstorming
--------------------	------------------	-------------------	------------------	---------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Tipologie dell'Esame di Stato: <b>tipologia A</b> (analisi e interpretazione di un testo letterario); <b>tipologia B</b> (analisi e produzione di un testo argomentativo); <b>tipologia C</b> (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	3	Tipologie dell'Esame di Stato: <b>tipologia A</b> (analisi e interpretazione di un testo letterario); <b>tipologia B</b> (analisi e produzione di un testo argomentativo); <b>tipologia C</b> (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	3
<b>Orale</b>	due verifiche orali su autori e testi della letteratura italiana; una verifica scritta semistrutturata sulla <i>Commedia</i> con valutazione valida per l'orale	3	Una verifica orale su autori e testi della letteratura italiana; una verifica orale sulla <i>Commedia</i> e sulla letteratura italiana	2

## PROGRAMMA SVOLTO

U.D.A.	TEMPI
<p><b>Laboratorio di scrittura:</b> Conoscenza delle strategie per affrontare le differenti tipologie di prova scritta previste dal Nuovo Esame di Stato (Cfr. D. L. n. 62/2017, articolo 17, comma 3, Circolare ministeriale n. 3050 del 4 ottobre 2018, che accompagna il Documento Serianni, e D.M. n. 769 del 26/11/2018):</p> <p><b>tipologia A</b>  <i>analisi e interpretazione di un testo letterario;</i> <b>tipologia B</b> <i>analisi e produzione di un testo argomentativo;</i> <b>tipologia C</b> <i>riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</i></p>	30
<p><b>Il Romanticismo:</b> caratteri del movimento, origini storiche, diffusione. La polemica tra classicisti e romantici in Italia a partire dall'articolo di Madame De Stael. Le peculiarità del Romanticismo italiano: il vero, l'impegno civile e politico, il pubblico.</p>	2
<p>Alessandro Manzoni: la vita; la redazione dei Promessi sposi; la soluzione linguistica. La poetica. La poesia patriottica e civile. La tragedia.</p> <p>Conoscenza dei grandi temi dell'autore attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi:  <i>-Il cinque maggio;</i>  <i>-Adelchi, atto IV, coro "La morte di Ermengarda" (vv. 1-24; 61-120).</i></p>	4
<p><b>Giacomo Leopardi:</b> la vita, le opere, la poetica, il sistema ideologico.</p> <p>Conoscenza dei grandi temi dell'autore attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi:            Lettura di brani dallo <i>Zibaldone</i> (passi 4e, f, g, h, n alle pp. 24 e sgg. del vol. 5.1).  <i>Canti: L'infinito; La sera del dì di festa; L'ultimo canto di Saffo</i> (vv. 19-72); <i>A Silvia; Il sabato del villaggio; A se stesso; La ginestra</i> (vv. 1-16; 32-51; 111-135; 145-157; 297-317).  <i>Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese</i> (rr- 1-41; 58- 76; 95-118; 129-136; 160-164).</p> <p>La classe ha assistito in data 16/11/2023 in aula magna ad una lezione teatralizzata sulle <i>Operette morali</i> di Leopardi, a cura dell'attore Alberto Galligani.</p>	17
<p><b>Il secondo Ottocento: l'epoca e le idee</b></p> <p>Conoscenza delle specificità del secondo Ottocento sul piano storico, politico ed economico</p> <p>Conoscenza dei generi, dei luoghi e della cultura del secondo Ottocento:</p> <p>La Scapigliatura. Modelli culturali e caratteristiche del movimento.</p> <p>Giosuè Carducci: profilo biografico ed evoluzione ideologica e letteraria. La poetica classicista. Focus sulle <i>Odi barbare</i>.</p>	2
<p><b>Il Naturalismo e il Verismo</b></p> <p>Conoscenza dei tratti essenziali della poetica del Naturalismo francese. Focus sulle caratteristiche della produzione di Zola.</p> <p>Conoscenza degli aspetti principali del Verismo italiano in rapporto al modello naturalista.</p>	1
<p><b>Giovanni Verga</b></p> <p>Profilo biografico e letterario</p> <p>Poetica e tecnica narrativa del Verga verista (impersonalità, eclissi, regressione).            L'ideologia verghiana.</p> <p>Confronto tra il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano.</p> <p>Confronto sulla lettura integrale autonoma de <i>I Malavoglia</i>.</p> <p>Conoscenza dei grandi temi dell'autore attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi:  <i>Vita dei campi: Rosso Malpelo</i> (lettura integrale, con focus sulle rr. 1-24; 91-154; 199-229; 297 e seguenti);  <i>Il ciclo dei Vinti: I Malavoglia</i>. Lettura dei brani antologizzati tratti dalla Prefazione (<i>I "vinti" e la "fiumana del progresso"</i>, pp. 228-229 vol. 5.2, con focus sulle rr. 28 e seguenti), dal cap. I (<i>Il mondo</i></p>	6

<p><i>arcaico e l'irruzione della storia</i>, pp. 239-241, rr. 46-98) e dal cap. XV (<i>La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno</i>, pp. 254-258, rr. 56 e seguenti).</p> <p><i>Mastro-don Gesualdo</i>: lettura del brano antologizzato <i>La morte di mastro-don Gesualdo</i> (pp. 294-298, rr. 69 e seguenti).</p>	
<p><b>Il Decadentismo</b>  La visione del mondo decadente  Temi e miti della letteratura decadente.  Gli eroi decadenti (l'artista "maledetto"; l'esteta; l' "inetto" a vivere). Il "fanciullino" e il superuomo.  Baudelaire, al confine tra Romanticismo e Decadentismo. L'esperienza del simbolismo francese.  Lettura e commento (in traduzione) dei componimenti antologizzati (pp. 351-352; 354-355; 386-387 del vol. 5.2) <i>Corrispondenze</i> e <i>L'albatro</i> di Baudelaire; <i>Vocali</i> di Rimbaud.</p>	3
<p><b>Giovanni Pascoli</b>  Profilo biografico e letterario  La visione del mondo: la crisi della matrice positivistica; i simboli.  La poetica: <i>il fanciullino</i>.  I temi della poesia pascoliana: il cantore della vita comune; il poeta ufficiale; il grande Pascoli decadente; le angosce e le lacerazioni della coscienza moderna.  Le soluzioni formali: la sintassi; il lessico; gli aspetti fonici; la metrica; le figure retoriche.  Le raccolte poetiche.  <i>Myricae</i>: le diverse edizioni; il titolo; realtà e simbolo; le soluzioni formali.</p> <p>Conoscenza dell'autore attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi:  Lettura del brano antologizzato tratto da <i>Il fanciullino</i> (<i>Una poetica decadente</i>, rr. 1-43; 75-104, pp. 534-538, vol. 5.2)  <i>Myricae</i>: <i>Arano</i>, <i>Temporale</i>, <i>X Agosto</i>, <i>L'assiuolo</i>.  <i>Poemetti</i>: <i>Italy</i> (III, IV, V, pp. 591-592).  <i>Canti di Castelvecchio</i>: <i>Il gelsomino notturno</i>.</p>	7
<p><b>Gabriele d'Annunzio</b>  Profilo biografico e letterario.  L'estetismo e la sua crisi: l'esordio; l'estetismo; <i>Il Piacere</i> e la crisi dell'estetismo; la fase della bontà.  I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche; il superuomo e l'esteta.  Le opere drammatiche.  Il progetto delle <i>Laudi</i>. Focus su <i>Alcyone</i>: la struttura, i contenuti, la forma, il significato dell'opera.</p> <p>Conoscenza dell'autore attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi:  <i>Alcyone</i>: <i>La pioggia nel pineto</i>; <i>La sera fiesolana</i>.</p>	6
<p>Introduzione al primo Novecento. La poesia: Futurismo, crepuscolari, vociani</p> <p><b>Il Futurismo</b>  La nascita del movimento, le idee e i miti del Futurismo, i luoghi e i protagonisti.  Lettura di parte del <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> (rr. 1-23 e 81-93).  Lettura del testo <i>Bombardamento</i> di Marinetti.</p>	1
<p><b>Italo Svevo</b>  Profilo biografico e letterario; particolarità della figura di intellettuale italiano.  La cultura filosofica e la formazione di Svevo.  Cenni sui romanzi <i>Una vita</i> e <i>Senilità</i>.  <i>La Coscienza di Zeno</i>: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l'inattendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno; l'inefficienza e l'apertura del mondo.</p> <p>Conoscenza dell'autore attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi da <i>La coscienza di Zeno</i>:  Lettura della Prefazione del dottor S. (testo fornito dalla docente su Classroom);  lettura del brano antologizzato "La profezia di un'apocalisse cosmica", pp. 848-849 del vol. 5.2.</p>	4

<p><b>Luigi Pirandello</b>          Profilo biografico e letterario; la visione del mondo.          La poetica: l'“umorismo”.          Le novelle. I romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal</i>; <i>Uno, nessuno e centomila</i>.          Gli esordi teatrali e il periodo “grottesco”; il “teatro nel teatro”.          Confronto sulla lettura integrale autonoma de <i>Il fu Mattia Pascal</i>.</p> <p>Conoscenza della visione del mondo, della poetica e dei grandi temi pirandelliani, attraverso la lettura e l'analisi di testi significativi:          Lettura di parte del brano antologizzato tratto dal saggio <i>L'umorismo</i>, pp. 879-883 del vol. 5.2, rr. 26-77;  <i>Novelle per un anno</i>: lettura della novella <i>Il treno ha fischiato</i>, con analisi delle rr. 1-75 e 109-191;  <i>Il fu Mattia Pascal</i>: lettura del brano antologizzato <i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i>, pp. 917-924, vol. 5.2, rr. 75-125; 136-170);  <i>Uno, nessuno e centomila</i>: lettura del brano antologizzato (“<i>Nessun nome</i>”, pp. 949-950, vol. 5.2)  <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>: lettura del brano antologizzato <i>La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio</i>, pp. 991-994 vol. 5.2).</p>	9
<p><b>Giuseppe Ungaretti*</b>          Profilo biografico e letterario          Incontro con l'opera <i>L'allegria</i>: la funzione della poesia, l'analogia, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali, le vicende editoriali e il titolo dell'opera, la struttura e i temi.          Cenni su <i>Sentimento del tempo</i>, <i>Il dolore</i> e le ultime raccolte.</p> <p>Conoscenza dell'autore attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi:  <i>L'allegria: Il porto sepolto; Veglia; Sono una creatura; Soldati.</i></p>	3
<p><b>L'Ermetismo*</b>          La lezione di Ungaretti. Il linguaggio. Il significato del termine “ermetismo” e la chiusura nei confronti della storia. I poeti ermetici.</p>	1
<p><b>Eugenio Montale*</b>          Profilo biografico e letterario          Incontro con l'opera <i>Ossi di seppia</i>: la struttura e i rapporti con il contesto culturale; il titolo e il motivo dell'aridità; la crisi dell'identità, la memoria e l'indifferenza; il <i>varco</i>; la poetica; le soluzioni stilistiche.          Cenni sulle raccolte successive: <i>Le occasioni</i>, <i>La bufera e altro</i>.          Conoscenza dell'autore attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi:  <i>Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando in un'aria di vetro.</i></p>	4
<p><b>Dante, Paradiso</b>: introduzione alla cantica; lettura, analisi testuale e commento critico dei canti:          I (vv. 1-93), III (integrale), VI (vv.1-57, 82-142), XI (vv. 19-42, 49-63, 94-117), XV (vv. 13-48 e 88-135), XVII (vv. 1-30, 43-69, 94-142), XXXIII (vv. 1-21, 46-81, 109-145). Sintesi per sommi capi del contenuto dei canti non affrontati direttamente.</p>	20
<p>Confronto in classe sulle letture integrali assegnate</p>	2
<p><b>Educazione civica</b>  <b>Autrici donne nella letteratura italiana</b>: le origini del canone letterario e la sottorappresentazione femminile. Lettura e analisi di alcuni testi (forniti su Classroom) di autrici donne ascrivibili a varie epoche:          - Compiuta Donzella: sonetto <i>Alla stagion che'l mondo foglia e flora</i>;          - Gaspara Stampa: sonetto <i>Amor m'ha fatto tal ch'io vivo in foco</i>;          - Veronica Franco: parte del componimento tratto da <i>Terze rime</i> (XXIV, vv. 25-54) su un caso di tentata violenza di genere;          - Matilde Serao: lettura di un brano tratto dalla conferenza <i>Beatrice</i> (II);          - Sibilla Aleramo: cenni biografici e focus sul romanzo <i>Una donna</i>; lettura di un brano sul ruolo sociale della donna e della madre (dai capp. XVII e XX).</p>	4
<p>Totale ore utilizzate</p>	126

\*Lo svolgimento delle u.d.a. contrassegnate da asterisco è previsto successivamente alla data del 15 maggio

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI LATINO

Docente: Cristina Vittuari

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero
--------------------	------------------	-------------------	--------------------	----------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Analisi del testo	2	Analisi del testo	2
<b>Orale</b>	Verifiche orali	1	Verifiche orali	1

## PROGRAMMA SVOLTO

UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
<p style="text-align: center;"><b>Tito Livio</b></p> <p>La vita; un'opera monumentale, il contenuto dei libri superstiti; Livio storico, Livio narratore; lo stile di Livio.                      Lettura e analisi del proemio: Lo storico si presenta.                      Da tradurre: L'avventura della fondazione di Roma. Lucrezia. Morte esemplare di una matrona. Annibale. L'epica traversata delle Alpi.                      La disfatta di Canne.</p>	10
<p>La poesia nella prima età imperiale</p> <p><b>Fedro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la vita, il genere letterario, la poetica, l'opera, lo stile</li> <li>• <i>Fabulae</i>, I, 1: Il lupo e l'agnello (in trad.)</li> <li>• <i>Appendix Perottina</i>, 13: La novella della vedova e del soldato (in trad.)</li> </ul>	2
<p><b>Seneca</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la vita, le opere, la filosofia, lo stile</li> <li>• <i>De brevitate vitae</i>, I, 1-4 (3,4 in latino); 12,1-4, (in tr.)</li> </ul>	8

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 1: Consigli a un amico ( in lat. Par 1,2 3)</li> <li>• <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 47, 1-13: Gli schiavi.</li> <li>• <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 50: Imparare la virt</li> <li>• <i>Phaedra e Medea</i> sono state lette integralmente in traduzione</li> </ul>	
<p>La poesia nell'età di Nerone: l'epica e la satira</p> <p><b>Lucano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la vita, la poetica,l'opera, lo stile</li> <li>• <i>Bellum civile</i>, I, 1-32: Proemio (in lat.)</li> <li>• <i>Bellum civile</i>, VI, 750-821: Una funesta profezia (in trad.)</li> </ul> <p><b>Persio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la vita, la poetica, l'opera,lo stile</li> <li>• <i>Satira</i>, I, 1-62: E' ora di finirla coi poetastri</li> <li>• <i>Satira III</i>, 1-62: La mattinata di un bamboccione (in trad.)</li> </ul>	8
<p><b>Petronio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la vita, la poetica, la questione del genere letterario; l'opera: contenuto e temi; lo stile;</li> <li>• <i>Satyricon</i>, 28-31: L'arrivo a casa di Trimalchione (in trad</li> <li>• <i>Satyricon</i>, 110, 6-112: La matrona di Efeso (intrad.)</li> </ul>	4
<p style="text-align: center;"><b>Letteratura, autori e testi dell'età dei Flavi</b></p> <p style="text-align: center;">Quadro storico-culturale.</p>	1
<p><b>Marziale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la vita, la poetica,l'opera, i temi, lo stile</li> <li>• <i>Epigrammata</i>, I, 2: Un poeta in edizione tascabile (in trad.)</li> <li>• <i>Epigrammata</i>, I, 10: Uno spasimante interessato (in trad.)</li> <li>• <i>Epigrammata</i>, XII, 18: Elogio di Bilbili (in trad.)</li> <li>• <i>De spectaculis</i>,2: Dalla Domus Aurea al Colosseo (in trad.)</li> </ul>	4
<p><b>Quintiliano</b></p> <p>la vita, l'opera, l'ideologia, la decadenza dell'oratoria e la concezione dell'educazione; dall'<i>Institutio oratoria</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I, 2, 1-9: L'educazione degli allievi (par. 2.1 in latino)</li> <li>• I, 2, 18-28: L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi</li> <li>• I, 3, 8-17: Sì al gioco no alle botte</li> <li>• II, 2, 4-13: Ritratto del buon maestro</li> <li>• X, 1, 85-88; 90; 93-94; 101-102; 105-109; 112: Un <i>excursus</i> di storia letteraria: giudizi su poeti latini; storiografia e oratoria</li> <li>• X, 1, 125-131: Severo giudizio su Seneca</li> </ul>	8
<p style="text-align: center;"><b>Letteratura, autori e testi dell'età di Traiano e di Adriano</b></p> <p style="text-align: center;">Quadro storico-culturale.</p>	1

<p><b>Giovenale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la vita, la poetica, l'opera, le satire <i>dell'indignatio</i> e quelle della "seconda fase"; i temi; la figura del cliente in Giovenale e in Marziale; lo stile</li> <li>• <i>Satira III</i>, 223-277: Roma una città invivibile (in trad.)</li> <li>• <i>Satira VI</i>, 82-113: Contro le donne: Eppia la gladiatrice (in trad.)</li> </ul>	3
<p>La prosa: l'oratoria e l'epistolografia.</p> <p><b>Plinio il Giovane</b> la vita, le opere, l'ideologia, lo stile:</p> <p><i>Epistulae</i>, VI, 16, 4-20: L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (in trad.)</p> <p><i>Epistulae</i>, X, 96; 97: Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani (lettera di Plinio e risposta di Traiano; in trad.)</p>	2
<p><b>Tacito*</b> la vita, le opere, la concezione e la prassi storiografiche, lo stile</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Agricola</i>, 3: La prefazione (in trad.)</li> <li>• <i>Agricola</i>, 30-31, 3: Il discorso di Călgaco (in trad.)</li> <li>• <i>Germania</i>, 1: L'incipit dell'opera (in lingua)</li> <li>• <i>Germania</i>, 18-19: La famiglia (in trad.)</li> <li>• <i>Historiae</i>, I, 16: La scelta del migliore (in trad.); Il punto di vista dei Romani (in trad.)</li> <li>• <i>Annales</i>, I, 1: Il proemio (in trad.)</li> <li>• <i>Annales</i>, XV, 38-39: Nerone e l'incendio di Roma (in trad.)</li> <li>• <i>Annales</i>, XV, 44, 2-5: La persecuzione dei cristiani (in trad.)</li> </ul>	10
<p><b>Gli ultimi secoli dell'impero romano*</b> Il cristianesimo. La vita culturale e la letteratura. Il tramonto della cultura latina (sintesi e mappa concettuale).</p> <p><b>Apuleio*</b> I dati biografici, le "Metamorfosi", il titolo e la trama del romanzo, le sezioni narrative, le caratteristiche e gli intenti dell'opera, la lingua e lo stile. Lettura e analisi: "Metamorfosi", il proemio e l'inizio della narrazione, in traduzione</p>	5
<p><b>Educazione civica</b> <i>Ludus</i> e <i>schola</i>, il diritto-dovere all'istruzione</p>	2

\* Queste parti del programma non sono state ancora svolte alla data del 15 maggio e non se ne garantisce la completa attuazione

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA

**Docente: Marco Gigante**

**Libro di testo:** *Millennium. Corso di storia per il secondo biennio e il quinto anno*, G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, La Scuola, Bergamo 2017.

Altro materiale didattico è stato fornito dal docente su Classroom.

Lecture assegnate: F. Filippi, *Mussolini ha fatto anche cose buone*, Boringhieri, Torino 2022.

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Visione di film e documentari	Lettura di brani filosofici della letteratura classica
--------------------	------------------	-------------------	-------------------------------	--

	<b>I quadrimestre</b>		<b>II quadrimestre</b>	
<b>Verifiche</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>
<b>Scritto</b>	testi argomentativi	1	testi argomentativi	1
<b>Orale</b>	Colloquio	1 (+1 in caso di carenze)	colloquio	1(+1 in caso di carenze)
<b>Pratico</b>	/	/	/	/

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>N.</b>	<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>TEMPI (in ore)</b>
1	<p><b><u>Colonialismo e imperialismo nella seconda rivoluzione industriale</u></b></p> <p>La seconda rivoluzione industriale; I caratteri e le politiche dell'imperialismo coloniale. La spartizione dell'Africa nel sistema bismarckiano delle alleanze La questione del razzismo</p>	8
2	<p><b><u>La società di massa nella Belle Époque</u></b></p> <p>Scienza, tecnologia e industria tra Ottocento e Novecento La società di massa, le migrazioni, il nuovo capitalismo</p>	2
3	<p><b><u>Il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del mondo</u></b></p> <p>Il sorgere di un nuovo nazionalismo Le grandi potenze europee L'affermazione degli Stati Uniti tra Otto e Novecento La filosofia di Schopenhauer nel <i>Mondo come volontà e rappresentazione</i>.</p>	2

4	<p><b><u>L'Italia Giolittiana</u></b></p> <p>L'Italia di inizio Novecento;</p> <p>Tre questioni: “sociale”, “cattolica” e “meridionale”;</p> <p>La guerra di Libia</p>	4
5	<p><b><u>La prima guerra mondiale</u></b></p> <p>Le premesse del conflitto;</p> <p>L'Italia dalla neutralità all'ingresso in guerra;</p> <p>Gli anni del conflitto;</p> <p>Il Trattato di Versailles;</p> <p>Il fronte interno, il ruolo della donna, i luoghi, i simboli e i monumenti commemorativi.</p>	10
6	<p><b><u>La rivoluzione bolscevica</u></b></p> <p>Quadro generale della Russia tra fine Ottocento e inizio Novecento;</p> <p>Antefatti e ed eventi delle due Rivoluzioni;</p> <p>La politica di Lenin;</p> <p>Il consolidamento del regime bolscevico.</p>	6
7	<p><b><u>Il dopoguerra nel mondo</u></b></p> <p>Gli effetti della guerra mondiale in Europa;</p> <p>La rivoluzione spartachista e la Repubblica di Weimar;</p> <p>La grande depressione e il <i>New Deal</i>.</p>	8
8	<p><b><u>I totalitarismi</u></b></p> <p>La definizione di totalitarismo;</p> <p>Fascismo, Nazismo, Comunismo.</p>	10
8	<p><b><u>La seconda guerra mondiale</u></b></p> <p>Il prologo del secondo conflitto mondiale: la guerra civile spagnola</p>	8

	<p>La prima fase della guerra: 1939-1942</p> <p>La seconda fase della guerra: 1943-1945</p> <p>La Shoah;</p> <p>I processi di Norimberga e i trattati di pace.</p> <p>Il dopoguerra in Italia*</p>	
9	<p><b><u>La guerra fredda*</u></b></p> <p>Il confronto est e ovest;</p> <p>Democrazia e comunismo in lotta per la supremazia globale.</p>	2
10	<p><b><u>Ed civica</u></b></p> <p>Il conflitto Israelo-Palestinese</p>	4

\* Argomento svolto dopo il 15 Maggio.

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE UMANE

**Docente: prof.ssa GIUDY PACELLI**

### Libri di testo:

**PEDAGOGIA** A. Scalisi - P. Giaconia, *PEDAGOGIA. Percorsi e Parole. Dal Novecento al confronto contemporaneo*, Zanichelli editore.

**SOCIOLOGIA** Volontè, Lunghi, Magatti, Mora “*Sociologia* “– 2° Biennio e 5° anno. Einaudi Scuola

**ANTROPOLOGIA** G. Ligi “*Il colori dell’antropologia*”, Giunti TVP editori, Treccani.

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Lavoro a micro e/o macro gruppi, secondo il metodo del cooperative learning.	Visione di film e filmati, video-interviste con discussione collettiva.	Presentazione di argomenti
--------------------	------------------	-------------------	--	---	----------------------------

			Attività di ricerca/azione e debate in classe su argomenti vari.		tramite slides e raccolta del materiale (fotocopie, focus dedicati), postati in classroom di Google.
--	--	--	--	--	--

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Temi	2	Temi	2/3
Orale		2		2
Pratico	-	-	-	-

## PROGRAMMA SVOLTO

	PEDAGOGIA	
N. 1	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
	<b>UNITA' 1</b> <b>La scuola inclusiva</b> <b>Percorso 1</b> <b>La scuola su misura</b> Parola 1 Ambiente su misura - Ellen Key Parola 2 Scuola materna - Le sorelle Agazzi Parola 3 La Casa dei bambini - Maria Montessori Letture di brani, tratte da diverse opere dell'autrice: <i>"Il maestro scienziato"</i> da <i>Il metodo della pedagogia scientifica</i> pp. 9-11. <i>"Il materiale di sviluppo"</i> da <i>"La scoperta del bambino</i> pp. 114-116	<b>TEMPI</b>  <b>(Ottobre-febbraio)</b>          <b>30 ore</b>

	<p>(fotocopie) tratte dal testo: <i>Pedagogia “ Il Novecento e il confronto educativo contemporaneo”</i> di G. Chiosso, Einaudi scuola seconda edizione 2019</p> <p>Materiale postato in classroom su “Educazione e pace” di M. Montessori e sul metodo montessoriano.</p> <p><b><u>PDM con Lingua e Letteratura italiana:</u></b> <b><u>La donna nella società, tra Ottocento e Novecento.</u></b></p> <p><b><u>Educazione civica:</u></b> <b><u>La tutela del lavoro femminile: Focus sull’articolo 37 della Costituzione italiana.</u></b></p> <p>Attività di ricerca/azione e produzione di materiale di approfondimento postato in classroom. Debate in classe.</p> <p><b>Percorso 2</b> <b><u>La pedagogia speciale – PCTO</u></b> <b><u>"Conoscere, Comprendere, Comunicare: l'apprendimento come mezzo di crescita personale e sociale".</u></b></p> <p>Parola 1 Pedagogia speciale- Ovide Decroly Parola 2 Individualizzazione Parola 3 Educazione funzionale - Édouard Claparède. Lecture di brani, contenuti nel testo, tratte da diverse opere degli autori.</p> <p><b>Percorso 3</b> <b>Le scuole progressive negli Stati Uniti</b> Cenni al Piano Dalton e Winnetka Plan.</p> <p><b>Percorso 4</b> <b>Didattica inclusiva e integrazione</b> Parola 1 Disabilità vs handicap Parola 2 Integrazione Pedagogia e scienze umane Supporti educativi per le abilità comunicative e sociali Parola 3 Rete Parola 4 Svantaggio</p> <p><b>Parola 5 Promozione dell’inclusione</b></p>	
N.2	<p><b>UNITA’ 2</b> <b>Politiche educative italiane, europee ed extraeuropee</b></p> <p><b>Percorso 1</b> Le teorie del primo Novecento Parola 1 Atto educativo - Giovanni Gentile Parola 4 Educazione e democrazia - John Dewey.</p> <p><b>Percorso 3</b> La formazione continua Parola 1 Sistema formativo integrato Parola 2 Autonomia Parola 3 Competenze chiave per l’apprendimento permanente: <i>Confronto tra: Le competenze chiave per l’apprendimento permanente</i></p>	30 ore

	<p><i>del 2006 e del 2018.</i>  <i>Lettura ed approfondimento delle competenze chiave: materiale normativo, definizioni e commento della competenze - postato in classroom.</i>  Parola 4 Imparare a imparare  Parola 5 Formazione continua</p>	
N.3	<p><b>UNITA' 3</b>  <b>Educazione, formazione e cura nell'età adulta</b>  <b>Percorso 1</b>  <b>Formazione e servizi di cura in età adulta</b>  Parola 1 Alfabetizzazione  Parola 2 Cura di sé  Parola 3 Migranti  Parola 4 Servizi sociali  Parola 5 Famiglie transnazionali</p> <p><b>Percorso 2</b>  <b>Il personalismo pedagogico</b>  Il personalismo comunitario di E. Mounier</p> <p><b>Percorso 3</b>  <b>La relazione pedagogica di aiuto alla persona</b>  Parola 1 Tendenza attualizzante - Carl Rogers  Parola 3 Potenziale di vita - Célestin Freinet</p>	<b>10 ore</b>
N.4	<p><b>UNITA' 4</b>  <b>Cittadinanza ed educazione ai diritti umani</b>  <b>Percorso 1</b>  <b>Cittadinanza attiva e diritti umani</b>  * Sintesi p. 195  Parole e concetti chiave: Diritti umani, dialogo, diritti dei bambini.</p>	<b>5 ore</b>
N. 5	<p><b>UNITA' 5</b>  <b>Complessità, educazione e multiculturalità</b>  <b>Percorso 1</b>  <b>Dalla linearità alla complessità : sintesi p. 243</b>  <b>Focus sui concetti di</b>  Non-linearità  Complessità  Democrazia</p> <p><b>Percorso 3</b>  <b>Educazione e multiculturalità</b>  <b>Sintesi concetti chiave p. 271</b>  Multietnicità  Multiculturalità  Riconoscimento .  <i>Interdipendenza – Focus su: Martha Nussbaum: vita e opere. pp. 264-265</i>  Interculturalità</p>	<b>5 ore</b>

	Integrazione	
N. 6	<p><b>UNITA' 6</b>  <b>I media, le tecnologie e l'educazione</b>  <b>Percorso 1</b>  <b>Un modo diverso di apprendere</b>  <b>Sintesi concetti chiave p. 301</b>  Macchine per insegnare  Logo  Costruzionismo  Scaffolding  Intelligenze</p> <p><b>Percorso 2</b>  <b>La rivoluzione tecnologica</b>  <b>Sintesi concetti chiave p. 313</b>  Net generation  Nativi digitali  Social learners  WWW – World Wide Web  Aule aumentate</p> <p><b>Percorso 3</b>  <b>L'educazione ai media</b>  <b>Sintesi concetti chiave p. 329</b>  Ubiquità  Rappresentazione  Diseducazione  Sovversione  Auto-apprendimento</p>	15 ore
	<b>SOCIOLOGIA</b>	
N.	<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>TEMPI</b> (Marzo- prima metà aprile)
N.1	<p><b>UDA 6</b>  <b>La società moderna</b></p> <p>1. <b>La società di massa,</b>  Mappa concettuale di sintesi p. 282  L'omologazione, la massa p. 292-293</p> <p>2. <b>Aspetti della società moderna:</b>  Mappa concettuale di sintesi p. 296, la standardizzazione p. 298, il ruolo della donna p. 304; il lavoro della donna nella società industriale ed industriale avanzata pp. 304-305.  La secolarizzazione pp. 307</p> <p>3. <b>Oltre la modernità: mappa concettuale di sintesi pp. 311-313.</b>  La società post-moderna: la fine delle grandi narrazioni: Lyotard  Dibattito sul post-moderno: i quattro indicatori della post-modernità.</p>	15 ore

	<p><i>Lettura sul postmoderno, di Z. Bauman ,”Il problema dell’identità” tratta da “La società dell’incertezza” ed. Il Mulino, Bologna 1999</i></p> <p>La sharing economy pp. 315, 317.</p> <p><b>Sintesi di tutti gli argomenti _UDA 6 p. 330</b></p>	
N.2	<p><b>UDA 7</b></p> <p><b>La globalizzazione e la società multiculturale</b></p> <p><b>Verso la globalizzazione: mappa concettuale di sintesi p. 334.</b></p> <p><b>Definizione e le cinque forme della globalizzazione, creolizzazione pp. 341-347.</b></p> <p>L’anti-globalismo p. 347</p> <p><b>La società multiculturale: mappa concettuale di sintesi p. 351</b></p> <p>Il multiculturalismo e la politica delle differenze, il melting pot p. 357.</p> <p><b>Sintesi di tutti gli argomenti_UDA 7 p. 368.</b></p>	<b>20 ore</b>
N.3	<p><b>UDA 8</b></p> <p><b>La sfera pubblica</b></p> <p><b>1.La dimensione politica della società: mappa concettuale di sintesi p. 372</b></p> <p>Stato e sfera pubblica p. 378</p> <p>Il potere politico: mappa concettuale p. 380</p> <p>I caratteri della democrazia:</p> <p>il potere e il consenso popolare: mappa concettuale di sintesi p. 384</p> <p>Rappresentanza e rappresentatività p. 386</p> <p><b>2. Welfare State e Terzo settore</b></p> <p><b>Mappa concettuale di sintesi p. 392</b></p> <p>Definizione e affermazione del Welfare state: Il rapporto Beveridge pp. 393,395.</p> <p>Crisi del Welfare state: mappa concettuale p. 397.</p> <p>Le politiche sociali in Italia: pensioni, assistenza, sanità pp. 404-405.</p> <p><b>3.L’alternativa al welfare state: il Terzo settore: definizione, attori, limiti pp. 407- 409.</b></p> <p><b>Sintesi di tutti gli argomenti _ UDA 8 p. 421</b></p>	<b>5 ore</b>
N.4	<p><b>UDA 9</b></p> <p><b>La comunicazione</b></p> <p><b>1. Comunicazione e mass media</b></p> <p>Dai mass media ai new media pp. 434</p> <p>La rivoluzione digitale p. 436</p>	<b>5 ore</b>
<b>ANTROPOLOGIA</b>		
N.	<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>TEMPI</b> <b>(Seconda metà aprile- prima metà maggio)</b>
N.1	<p><b>UDA 8 “LE RELAZIONI DI POTERE”</b></p> <p><b>Mappa concettuale sul potere p. 305.</b></p> <p><b>Sintesi UDA 8 pp. 334-335 sui seguenti focus tematici:</b></p> <p>“Potere e risorse”</p> <p>“Le relazioni economiche”</p>	<b>5 ore</b>

	“Il potere e le classi sociali” “Le forme di organizzazione politica. Il potere in Max Weber p. 310	
N.2	<b>UDA 9 “L’ESPERIENZA DEL CREDERE”</b> <b>“Credere e conoscere”:</b> La religione: definizione p. 350 Il sacro: definizione p. 354 <b>“Il pensiero mitico e la ritualità”:</b> Definizione di rito: p. 357 Tipologie di riti pp. (riti di passaggio, inversione) pp. 359-363 <b>Le grandi religioni:</b> <b>I tre gruppi di religioni</b> Semitico, indiano, asiatico-orientale pp. 371-378	5 ore
N.3	<b>UDA 10 “PENSARE LA CONTEMPORANEITA’ ”</b> <b>Sintesi dei seguenti focus tematici pp. 429-430</b> “Città e antropologia” Stato , violenza, genere. La riflessione antropologica sulle migrazioni.	5 ore

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI FILOSOFIA

**Docente: Marco Gigante**

**Libro di testo:** R. Chiaradonna, P. Pecere, *Le vie della conoscenza. Da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei*, Mondadori, Milano 2019.

Lecture assegnate: J.P. Sartre, *L’esistenzialismo è un umanismo*, Mursia, Milano 2022;

M. Foucault, *La volontà di sapere. Storia della sessualità 1*, Feltrinelli, Milano 2022.

Altri materiali sono stati forniti dal docente su Classroom.

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Visione di film e documentari	Lettura di brani filosofici della letteratura classica
--------------------	------------------	-------------------	-------------------------------	--

Verifiche	I quadrimestre		II quadrimestre	
	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	testi argomentativi	1	testi argomentativi	1
<b>Orale</b>	Colloquio	1 (+1 per carenze)	colloquio	1 (+ 1 per carenze)
<b>Pratico</b>	/	/	/	/

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI (in ore)
1	<p><b><u>Kant</u></b></p> <p>La dottrina etica nella <i>Critica della Ragion pratica</i>.</p> <p>Etica dell'intenzione ed Etica delle conseguenze: analisi, confronti, problemi.</p>	15
2	<p><b><u>L'idealismo tedesco</u></b></p> <p>I fondamenti della dottrina idealistica nel pensiero di Fichte e Schelling;</p> <p>La filosofia di Hegel (<i>Scritti giovanili, Fenomenologia dello Spirito, Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i>).</p>	20
3	<p><b><u>Schopenhauer</u></b></p> <p>La filosofia di Schopenhauer nel <i>Mondo come volontà e rappresentazione</i>.</p>	8
4	<p><b><u>La sinistra hegeliana</u></b></p> <p><u>Il pensiero di Feuerbach:</u></p> <p>critica al pensiero hegeliano;</p> <p>il concetto di "alienazione";</p> <p>la critica della religione;</p> <p>la prospettiva dell'umanesimo materialistico.</p> <p>Testi: <i>L'essenza della religione; La filosofia dell'avvenire</i>.</p> <p><u>La filosofia di Karl Marx:</u></p> <p>la critica al pensiero hegeliano;</p> <p>il concetto di "alienazione";</p> <p>la critica allo stato liberale borghese;</p> <p>la concezione materialistica della storia;</p> <p>Il concetto di "ideologia"</p> <p>L'esposizione della dottrina del comunismo.</p> <p>Testi principali di riferimento: <i>I manoscritti economico-filosofici del 1844; Il manifesto del Partito Comunista; L'ideologia tedesca; Il Capitale</i>.</p>	25

5	<p><b><u>La filosofia di Friedrich Nietzsche:</u></b></p> <p>La questione dell'interpretazione nazista del pensiero nicciano</p> <p>La <i>Nascita della tragedia</i>: sintesi e interpretazione dell'opera;</p> <p>La critica della storia;</p> <p>La filosofia della fase illuministica: esposizione ed analisi della <i>Gaia Scienza</i> e della <i>Genealogia della morale</i>;</p> <p><i>Così parlò Zarathustra</i>: analisi dell'opera ed esposizione dei concetti di "Oltreuomo", "Volontà di potenza" ed "Eterno Ritorno".</p>	10
6	<p><b><u>Il pensiero di Sigmund Freud</u></b></p> <p>Le origini del metodo psicoanalitico: le ricerche sull'isteria e la "terapia catartica";</p> <p><i>L'interpretazione dei sogni</i>: esposizione dei contenuti essenziali dell'opera;</p> <p>La definizione di inconscio;</p> <p>*Le pulsioni di vita e di morte (<i>Eros</i> e <i>Thanatos</i>)</p> <p>*Le due topiche dell'inconscio</p>	6

\* Argomento svolto dopo il 15 Maggio.

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE

**Docente: Donatella Breschi**

**Libro di testo:** Silvia Maglioni, Graeme Thomson, Richard Elliot, Paola Monticelli, *Time Machines Concise Plus, from the origins to the present*, Dea Scuola, Black Cat  
Materiali in fotocopia e presentazioni caricate dalla docente su Classroom.

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Lavoro di gruppo (Civics)	....	.....
--------------------	------------------	-------------------	---------------------------	------	-------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Domande aperte di letteratura	3	Domande aperte di letteratura	2
<b>Orale</b>	interrogazioni orali (comprensione di un testo e domande di collegamento)	2	interrogazioni orali (comprensione di un testo e domande di collegamento)	2

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p><b>The Romantic Age</b>            An Age of Revolutions pp. 160, 162, 163            Romantic poetry p. 184            Romantic poets: the first generation p.185  <b>William Blake</b> pp. 168-169            The Lamb p. 170            The Tyger p. 171            London (photocopy)</p> <p><b>William Wordsworth</b> pp. 174 175            The Lyrical Ballads            “I Wandered Lonely as a Cloud” p. 176 177            “Composed upon Westminster Bridge” (photocopy)</p> <p><b>Samuel Taylor Coleridge</b> pp. 184 185            “There Was a Ship” pp. 186 187            “The Ice Was All Around” pp. 188 189            Part VII, final stanzas ( photocopy)            The Sublime and the Gothic in Romantic art(video)</p> <p><b>Mary Shelley</b> pp. 224 225            “The Creation of the Monster” (photocopy)            “What Was I?” pp. 226 227</p>	25 moduli
2	<p><b>The Victorian Age</b>            Historical background pp. 236-239            The novel in the early Victorian Age pp. 242-243</p> <p><b>Charles Dickens</b> pp. 246 247            Oliver Twist            “Oliver wants some more” (photocopy)            Hard Times p. 252            “A Man of Realities” pp 253 255            “Coketown” pp. 256 257</p> <p><b>Oscar Wilde</b> pp. 278 279            Aestheticism and “Art for Art’s sake”            The Picture of Dorian Gray            Preface (photocopy)            “I Would Give My Soul for That!” pp. 280-281</p>	15 moduli
3	<p><b>The Age of Modernism</b>            Modernism ppt (posted on Classroom)            The Modernist novel ppt (posted on Classroom)  <b>James Joyce</b> pp. 358 359            Dubliners – paralysis and epiphany            “A Man had died for her sake”, from The Dead pp. 360 361</p>	8 moduli

	<b>Virginia Woolf</b> pp. 362 363 Mrs Dalloway: moments of being	
--	---	--

### Programma da svolgere

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
3*	“She Would Not Say” from Mrs Dalloway pp. 364 365  <b>George Orwell</b> pp. 366 367 Big Brother is Watching You pp. 368 369	5
4*	<b>Civics: SDG 4 Quality education</b> (constitution and human rights)	3 (inclusa verifica)

I capitoli e i paragrafi con asterischi non sono stati affrontati entro il 15 maggio e non se ne assicura il completo svolgimento.

### CONTENUTI DISCIPLINARI DI MATEMATICA

**Docente: Elena Mazzuoli**

**Libro di testo:** M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone “Matematica.azzurro” volume 5 con tutor, ed. Zanichelli

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero
--------------------	------------------	-------------------	--------------------	----------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Con esercizi e domande teoriche	3	Con esercizi e domande teoriche	3
<b>Orale</b>	Con esercizi e domande teoriche	1/2	Con esercizi e domande teoriche	2/3

### PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
0	RIPASSO:	Quando necessario

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Equazioni e disequazioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche;</li> <li>• Grafici di funzioni note: retta, parabola, esponenziali, logaritmiche e goniometriche;</li> </ul>	
1	<p><b>FUNZIONI, SUCCESSIONI E LORO PROPRIETÀ.</b></p> <p><b>Funzioni reali di variabile reale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione e classificazione delle funzioni</li> <li>• Dominio (determinazione algebrica e grafica) e immagine (determinazione grafica) di una funzione</li> <li>• Zeri e segno di una funzione (determinazione algebrica e grafica)</li> </ul> <p>Da pagina 1105 a pagina 1109 del libro di testo;</p> <p><b>Proprietà delle funzioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni iniettive, suriettive e biettive (determinazione grafica)</li> <li>• Funzioni crescenti, decrescenti e monotone (determinazione grafica)</li> <li>• Funzioni pari e dispari (determinazione sia algebrica che grafica)</li> <li>• Funzioni periodiche (determinazione grafica)</li> </ul> <p><u>Da pagina 1109 a pagina 1114 del libro di testo;</u></p>	Settembre-Ottobre- Novembre
2	<p><b>LIMITI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insieme dei numeri reali</li> <li>• Intervalli, intorno di un punto e di infinito, punti isolati, punti di accumulazione.</li> <li>• Introduzione intuitiva al concetto di limite nei quattro casi di studio</li> <li>• Definizione generale di limite utilizzando gli intervalli</li> <li>• Limite finito per <math>x</math> che tende ad un valore finito</li> <li>• Limite destro e limite sinistro</li> <li>• Limite infinito per <math>x</math> che tende ad un valore finito</li> <li>• Limite finito per <math>x</math> che tende ad un valore infinito</li> <li>• Limite infinito per <math>x</math> che tende ad un valore infinito</li> <li>• Teorema di unicità del limite (solo enunciato)</li> </ul>	Novembre- Dicembre-Gennaio

	<p><u>Da pagina 1169 a pagina 1189 del libro di testo;</u></p>	
3	<p><b>CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI</b></p> <p><b>Algebra dei limiti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Limiti di funzioni elementari utilizzando il loro grafico</li> <li>• Limite della somma algebrica, del prodotto e del quoziente funzioni algebriche e trascendenti</li> </ul> <p><u>Da pagina 1227 a pagina 1233 del libro di testo;</u></p> <p><b>Forme indeterminate</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Forme indeterminate di funzioni algebriche razionali del tipo <math>\infty/\infty</math>, <math>0/0</math>, <math>+\infty-\infty</math></li> <li>• Determinazione di limiti dal grafico di una funzione</li> </ul> <p><u>Da pagina 1235 a pagina 1238 del libro di testo;</u></p> <p><b>Asintoti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione generale</li> <li>• Asintoti verticali e orizzontali</li> <li>• Asintoti obliqui</li> <li>• Determinazione sia algebrica che grafica</li> <li>• Grafico probabile di una funzione</li> </ul> <p><u>Da pagina 1249 a pagina 1254 del libro di testo;</u></p> <p><b>Funzioni continue</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione continuità</li> <li>• continuità a destra e sinistra</li> <li>• esempi funzioni continue conosciute</li> <li>• Punti di discontinuità di una funzione <ul style="list-style-type: none"> <li>• Discontinuità di prima specie (o punti di salto)</li> <li>• Discontinuità di seconda specie</li> </ul> </li> </ul>	<p>Gennaio-Febbraio- Marzo</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discontinuità di terza specie (o eliminabile)</li> <li>• Determinazione e classificazione algebrica e grafica</li> <li>• Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Teorema di esistenza degli zeri</li> <li>• Teorema di Weierstrass</li> <li>• Teorema dei valori intermedi</li> </ul> </li> </ul> <p><u>Da pagina 1243 a pagina 1249 del libro di testo;</u></p>	
4	<p>DERIVATE</p> <p><b>Derivata di una funzione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il problema della tangente</li> <li>• Rapporto incrementale</li> <li>• Derivata di una funzione in un punto</li> <li>• Ricerca della derivata in un punto utilizzando la definizione</li> <li>• Funzione derivata</li> <li>• Ricerca della funzione derivata in un punto utilizzando la definizione</li> <li>• Derivata sinistra e derivata destra</li> <li>• Continuità e derivabilità</li> <li>• Derivate fondamentali</li> <li>• Operazioni con le derivate (senza dimostrazione) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Derivata del prodotto di una costante per una funzione</li> <li>• Derivata della somma di funzioni</li> <li>• Derivata del prodotto di funzioni</li> <li>• Derivata del quoziente di due funzioni</li> </ul> </li> <li>• Derivata di una funzione composta</li> <li>• Punti di non derivabilità</li> </ul> <p><u>Da pagina 1301 a pagina 1322 del libro di testo;</u></p> <p><b>Applicazioni delle derivate (cenni)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Retta tangente e retta normale a una curva</li> </ul>	Aprile-Maggio

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Velocità istantanea ed accelerazione istantanea</li> <li>• Intensità di corrente elettrica</li> </ul> <p><u>Da pagina 1324 a pagina 1327 del libro di testo;</u></p>	
5	<p>TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI E MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Teorema di Lagrange (senza dimostrazione)*</li> <li>• Teorema di Rolle (senza dimostrazione)*</li> <li>• Funzioni crescenti e decrescenti e derivate*</li> <li>• Massimi e minimi assoluti e relativi *</li> <li>• Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (solo enunciato)*</li> <li>• Punti stazionari e derivata prima</li> </ul>	Maggio-Giugno
6	<p>STUDIO DELLE FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Schema per lo studio del grafico di una funzione (funzioni algebriche razionali)</li> <li>• Ricerca del dominio</li> <li>• Eventuali simmetrie</li> <li>• Punti di intersezioni con gli assi cartesiani</li> <li>• Segno della funzione</li> <li>• Limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti</li> <li>• Studio della derivata prima *</li> <li>• Grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta*</li> <li>• Le proprietà di una funzione dedotte dal suo grafico</li> </ul>	Perlopiù ore comprese nelle unità precedenti, trattate in parallelo ai singoli argomenti

Gli argomenti indicati in non sono stati ancora svolti ad oggi, 15 Maggio 2024, si prevede di trattarli entro la fine dell'anno scolastico. La docente si riserva di aggiornare il programma svolto alla data effettiva del termine dell'attività scolastica.

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI FISICA

**Docente: Elena Mazzuoli**

**Libro di testo:** Parodi, Ostili “*Orizzonti della Fisica*”, vol. Quinto anno, Ed. Pearson

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero	Laboratorio di Fisica
--------------------	------------------	-------------------	--------------------	----------------------	-----------------------

	<b>I quadrimestre</b>	<b>II quadrimestre</b>
--	-----------------------	------------------------

Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Con domande teoriche e semplici applicazioni	1	Con domande teoriche e semplici applicazioni	1
Orale	Con domande teoriche e semplici applicazioni	2	Con domande teoriche e semplici applicazioni	2

## PROGRAMMA SVOLTO

UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
<b>RIPASSO:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le forze;</li> <li>L'energia.</li> </ul>	Quando necessario
<b>CARICHE ELETTRICHE</b>  <b>La carica elettrica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Un mondo costruito sull'elettricità</li> <li>Struttura dell'atomo</li> <li>Isolanti e conduttori</li> <li>Elettrizzazione per strofinio</li> <li>Elettrizzazione per contatto</li> <li>Induzione elettrostatica</li> <li>Elettrizzazione per induzione</li> <li>Polarizzazione</li> </ul> <p><u>Da pagina 480 a pagina 486 del libro di testo</u></p> <b>La legge di Coulomb</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Interazione tra le cariche</li> <li>Analogie e differenze forza gravitazionale e forza elettrica</li> </ul> <p><u>Da pagina 487 a pagina 488 del libro di testo</u>  <u>Materiali forniti dalla docente</u></p> <p><u>LABORATORIO:</u> elementi di elettrostatica, i tre tipi di elettrizzazione, polarizzazione, l'elettroscopio, strumenti di misurazione della carica, oggetti conduttori e isolanti.</p>	Settembre - Ottobre
<b>IL CAMPO ELETTRICO</b>	Ottobre- novembre

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le origini del concetto di campo</li> <li>• Campi vettoriali e campi scalari</li> <li>• Il vettore campo elettrico</li> <li>• Il campo elettrico di una carica puntiforme</li> <li>• Principio di sovrapposizione</li> <li>• Le linee del campo elettrico</li> <li>• Il campo elettrico di un dipolo</li> <li>• Il campo elettrico uniforme</li> <li>• Condensatore piano</li> <li>• Confronto tra campo elettrico e campo gravitazionale</li> <li>• Flusso di un campo elettrico</li> <li>• Teorema di Gauss</li> <li>• Flusso di un campo elettrico attraverso una superficie curva</li> </ul> <p><u>Da pagina 489 a pagina 492 del libro di testo</u>  <u>Da pagina 500 a pagina 503 del libro di testo</u>  <u>Materiale fornito dalla docente</u></p>	
<p>I L POTENZIALE ELETTRICO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'energia potenziale gravitazionale e energia potenziale elettrica</li> <li>• Conservazione dell'energia</li> <li>• Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale</li> <li>• Differenza di potenziale e moto delle cariche</li> <li>• Superfici equipotenziali</li> <li>• Circuitazione del campo elettrostatico</li> <li>• Fenomeni di elettrostatica</li> </ul> <p><u>Da pagina 493 a pagina 499 del libro di testo</u>  <u>Materiale fornito dalla docente</u></p>	Dicembre- Gennaio
<p>LA CORRENTE ELETTRICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La corrente elettrica</li> </ul>	Febbraio - Marzo

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il verso della corrente elettrica</li> <li>• L'intensità di corrente elettrica</li> <li>• Il ruolo del generatore</li> <li>• Analogia tra pompa idraulica e generatore elettrico</li> <li>• Circuito elettrico</li> <li>• La prima legge di Ohm</li> <li>• La seconda legge di Ohm e la resistività</li> <li>• Potenza elettrica e interpretazione microscopica</li> <li>• L'effetto Joule: trasformazioni di energia elettrica in energia interna</li> <li>• Resistenze in serie e in parallelo</li> <li>• Condensatori in serie e in parallelo</li> <li>• Strumenti di misura elettrici</li> </ul> <p><u>Da pagina 518 a pagina 538 del libro di testo</u> <u>Materiali forniti dalla docente</u></p>	
<p><b>IL CAMPO MAGNETICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Magneti</li> <li>• La forza magnetica</li> <li>• Campo magnetico e le linee del campo magnetico</li> <li>• Vettore campo magnetico</li> <li>• Campo magnetico terrestre</li> <li>• Interazioni tra correnti e magneti</li> <li>• Esperienza di Oersted</li> <li>• Esperienza di Faraday</li> <li>• Esperienza di Ampere</li> <li>• La forza di Lorentz e il campo magnetico</li> <li>• Il campo magnetico di una spira e di un solenoide**</li> <li>• Confronto campo magnetico e campo elettrico</li> <li>• Il motore elettrico a corrente continua</li> </ul> <p><u>Da pagina 560 a pagina 574 del libro di testo e pagina 581-582</u> <u>Materiali forniti dalla docente</u></p>	<p>Aprile - Maggio</p>

<b>LA FISICA NUCLEARE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il nucleo e l'energia nucleare</li> <li>• Le reazioni nucleari</li> <li>• Uso militare della bomba atomica *</li> </ul> <p><u>Da pagina 676 a pagina 688 del libro di testo</u></p>	Maggio-Giugno

Gli argomenti indicati in non sono stati ancora svolti ad oggi, 15 Maggio 2024, si prevede di trattarli entro la fine dell'anno scolastico. La docente si riserva di aggiornare il programma svolto alla data effettiva del termine dell'attività scolastica.

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE NATURALI

**Docente: Giuseppe Palladino**

**Libri di testo:**

**C. Pignocchino Feyles. GeoScienze. Sei Editore**

**1** **Simonetta Klein. Il racconto delle scienze naturali: Organica, biochimica, biotecnologie. Zanichelli**

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo		Altro
<b>Strumenti</b>	Libro di testo	Appunti e slide in power point	LIM o altri strumenti multimediali		
<b>Spazi</b>	Aula classe	Laboratorio informatica (per allenamento prove Invalsi)			

	<b>I quadrimestre</b>		<b>II quadrimestre</b>	
<b>Verifiche</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>
<b>Scritto</b>	Verifica scritta semi strutturata	1	Verifica scritta semi strutturata	1

<b>Orale</b>	Interrogazione	2	Interrogazione	2
<b>Pratico</b>				

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ' DI APPRENDIMENTO	ORE
1	<b>Cellula:</b> Struttura della cellula: cellula procariota ed eucariota. Cellula Eucariotica animale e vegetale, organuli e funzione dei medesimi	4
2	<b>Biologia e biochimica:</b> Caratteristiche principali delle macromolecole: I protidi, lipidi, glucidi. Gli acidi nucleici: DNA ed RNA. I vari tipi e funzioni del RNA. Dal DNA alle proteine.	4
3	<b>Biologia e Genetica:</b> Genetica dei virus e dei batteri. Ciclo litico e lisogeno. Retrovirus e HIV. Trasformazione, coniugazione e trasduzione batterica. Strumenti e metodi delle biotecnologie: DNA ricombinante, enzimi di restrizione, vettori e sonde. Libreria genomica, PCR, Elettroforesi, RFLP e Genoma umano. Organismi geneticamente modificati, Metodi di analisi del DNA. Cellule staminali e terapia genica. Gli sviluppi delle biotecnologie. Applicazioni delle biotecnologie e loro risvolti etico-sociali, economici e ambientali.	8
4	<b>Scienze della Terra:</b> I minerali, caratteristiche generali. Elencare le principali caratteristiche chimico-fisiche dei minerali. Spiegare i criteri di classificazione dei minerali. Descrivere i processi che portano alla formazione dei minerali. Il ciclo litogenetico. Le rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche. Definire il processo litogenetico. Spiegare come si formano e si differenziano i magmi. Definire la genesi e le principali caratteristiche delle rocce sedimentarie, metamorfiche e ignee	6
5	<b>Scienze della Terra: *La dinamica terrestre: tettonica delle placche, margini di placca, divergenti, convergenti e trasversi. *Deriva dei continenti e l'espansione dei fondali oceanici. *Terremoti, ipocentro, epicentro, onde sismiche.</b> La magnitudo e il rischio sismico. Scale sismiche per analizzare i terremoti. Rischio sismico. Pieghie, faglie e orogenesi.	6
6	<b>Scienze della Terra – L'attività vulcanica e i tipi di vulcanismo.</b> Vulcanismo e tipi di vulcano. Tipi di eruzioni vulcaniche. Edifici vulcanici, caratteristiche, conformazione e classificazione. Monitoraggio dei vulcani. Attività vulcanica e rischio vulcanico in Italia.	6
7	<b>Argomenti legati al PCTO:</b> - Biotecnologie ed ambiente. Biotecnologie (Crispr) ed etica	6
8	<b>EDUCAZIONE CIVICA: - CASO «CRISPR BABIES» CINESI: FACCIAMO CHIAREZZA - GREEN BIOTECH: COSA ABBIAMO IMPARATO DA ANNI DI COLTURE OGM?</b>	5

\* Argomenti trattati in modalità CLIL

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA DELL'ARTE

**Docente:** prof.ssa **Giulia ALFARANO**

**Libro di testo:**

E. Pulvirenti - *Artelogia – Dal Rinascimento al Rococò* – Vol. 2 - Zanichelli

E. Pulvirenti - *Artelogia – Dal Neoclassicismo al Contemporaneo* – Vol. 3 - Zanichelli

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Lezioni e visite guidate nei musei	Attività di gruppo	Attività di recupero
--------------------	------------------	-------------------	------------------------------------	--------------------	----------------------

	<b>I quadrimestre</b>		<b>II quadrimestre</b>	
<b>Verifiche</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>
<b>Orale</b>	Verifiche orali	2	Verifiche orali	2

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>N.</b>	<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>TEMPI</b>
<b>1</b>	<b>ROCOCÒ E VEDUTISMO</b> <b>Capitolo 15 - Le forme del lusso</b>  - Il Rococò in Italia e Francia - Filippo Juvarra, Luigi Vanvitelli, Giuseppe Sanmartino, Giambattista Tiepolo - Antonio Canal, Francesco Guardi, Bernardo Bellotto.	(moduli orari) 3
<b>2</b>	<b>NEOCLASSICISMO</b> <b>Capitolo 16 - L'arte del bello ideale – Il ritorno agli antichi</b>  - <b>Architettura:</b> Giuseppe Piermarini, Teatro alla Scala di Milano. - <b>Scultura:</b> Antonio Canova, principali opere e Tempio di Possagno. - <b>Pittura:</b> Jacques-Louis David , Jean-Auguste-Dominique Ingres, Francisco Goya	4
<b>3</b>	<b>ROMANTICISMO E REALISMO</b> <b>Capitolo 17 - Il sentimento della realtà</b>  - <b>Il Romanticismo:</b> Caspar David Friedrich , William Turner, John Constable, Théodore Géricault , Eugène Delacroix , Francesco Hayez - <b>Il Realismo:</b> la Scuola di Barbizon, i Salon parigini, Jean-Francois Millet, Honoré Daumier, Gustave Courbet	6

	- <b>I Macchiaioli:</b> Il caffè Michelangelo e Diego Martelli; Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Telemaco Signorini.	
	<b>Attività di verifica intermedia orale</b>	6
<b>4</b>	<p><b>IMPRESSIONISMO E POST-IMPRESSIONISMO</b></p> <p><b>Capitolo 18 – Occhi nuovi sul mondo</b></p> <p><b>Architettura del ferro:</b> Joseph Paxton, Gustave Eiffel,</p> <p><b>La pittura impressionista:</b> Edouard Manet, Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir, Berthe Morisot e Mary Cassatt, Edgar Degas, Camille Pissarro,</p> <p><b>La scultura impressionista :</b> Auguste Rodin, Camille Claudel e Medardo Rosso</p> <p><b>Il Postimpressionismo:</b> Paul Cézanne, Georges Seurat, Paul Signac, Giovanni Segantini, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Paul Gauguin, Vincent van Gogh, Henri de Toulouse-Lautrec.</p> <p><b>Preraffaelliti:</b> Dante Gabriel Rossetti, John Everett Millais</p> <p>Il giapponismo, la teoria dei colori di Chevreul</p>	9
<b>5</b>	<p><b>L'ART NOUVEAU</b></p> <p><b>Capitolo 19 – Preziosa sinuosità</b></p> <p><b>Architettura:</b> Otto Wagner, Victor Horta, Antoni Gaudì, Joseph Maria Olbrich</p> <p><b>Pittura:</b> Gustav Klimt</p>	4
	<b>Attività di verifica intermedia orale</b>	6
<b>6</b>	<p><b>AVANGUARDIE ARTISTICHE: LA RIVOLUZIONE DELL'ARTE</b></p> <p><b>Capitolo 20 – L'arte della libertà</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Le belve - I fauves,</b> Henri Matisse.</li> <li>- <b>Espressionismo</b> – Edvard Munch, Die Brücke – Ernst Ludwig Kirchner, Oskar Kokoschka, Egon Schiele</li> <li>- <b>Scuola di Parigi</b> - Amedeo Modigliani, Marc Chagall</li> <li>- <b>Il Cubismo</b> – Pablo Picasso, Georges Braque</li> <li>- <b>Il Futurismo</b> – Umberto Boccioni, Giacomo Balla</li> <li>- <b>La Metafisica</b> – Giorgio De Chirico, Carlo Carrà, Giorgio Morandi (*)</li> <li>- <b>L'astrattismo</b> – Der Blaue Reiter - Vassily Kandinsky, Paul Klee, Piet Mondrian (*)</li> <li>- <b>Il Neoplasticismo</b> – Gerrit Rietveld (*)</li> <li>- <b>Il Suprematismo</b> – Kazimir Malevic (*)</li> <li>- <b>Il Bauhaus</b> (*)</li> <li>- <b>Il Dada</b> – Marcel Duchamp, Man Ray (*)</li> <li>- <b>Il Surrealismo</b> – Max Ernst, Joan Mirò, René Magritte, Salvador Dalì, Maurits C.Escher (*)</li> <li>- <b>Architettura funzionalista</b> – Walter Gropius, Ludwig Mies van der Rohe, Le Corbusier, Giuseppe Terragni, Giovanni Michelucci (*)</li> <li>- <b>Architettura organica</b> – Frank Lloyd Wright, Alvar Aalto (*)</li> </ul>	6

(\*) Queste parti del programma alla data del 15 maggio 2024 non sono state ancora trattate; la docente si riserva di aggiornare il programma svolto alla data effettiva del termine dell'attività scolastica.

<b>Educazione civica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Antonio Canova, l'amore per l'Antico. Ispettore Generale alle Belle Arti</li> <li>- Art. 9 della Costituzione Italiana, D. Lgs 42/2004: il tema della Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale</li> </ul>	4
--------------------------	--	---

**CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE classe 5 D**

**Docente: Prof.ssa SANTI MONICA**

**Libro di testo:** “*Educare al movimento*” (Volume “Allenamento Salute e Benessere”\* e Volume “Gli Sport”\*\*) di N. Lovecchio, G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi Editore Marietti Scuola (Volume unico)  
 (Legenda:\* Volume “A”“Allenamento Salute e Benessere”; \*\* Volume “B”“Gli Sport”)

<b>Metodologie</b>	<u>Lezioni frontali</u> X	<u>Lezioni dialogate</u> X	<u>Altro</u> X  * Metodo deduttivo ed induttivo * Analitico e globale * A classi aperte * Per gruppi di livello e/o di interesse * Peer tutoring * Cooperative Learning * Role playing * Brainstorming * Flip teaching * Problem solving. * Debate	....	.....

	<b>I quadrimestre</b>		<b>II quadrimestre</b>	
<b>Verifiche</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>
<b>Scritto</b>				
<b>Orale</b>				
<b>Pratico/ Orale</b>	Verifiche teorico/pratiche e/o orali	3 <u>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</u>	Verifiche teorico/pratiche e/o orali	3 <u>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</u>  1 <u>EDUCAZIONE CIVICA</u>

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p><i>Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</i>  <u>Competenza: “MOVIMENTO”</u>                      Sviluppo e conoscenza delle Capacità Condizionali, Coordinative ed Espressive; rielaborazione degli Schemi Motori di Base; miglioramento della Flessibilità; consolidamento della conoscenza del proprio corpo e della personale e corretta competenza motoria; conoscenze teoriche sulla motricità e sul linguaggio del corpo (dal libro di testo Volume “A” da pagina 258 a pagina 261, pagina 279, pagina 282).</p>	6 moduli orari
2	<p><i>Lo sport, le regole, il fair play</i>  <u>Competenza: “DISCIPLINE SPORTIVE”</u>                      Conoscenze teorico/pratiche dei principali fondamentali individuali tecnici e di squadra “essenziali” ed il loro sviluppo tecnico/tattico degli sport di squadra di: <b>Pallavolo</b> (dal libro di testo Volume “B” da pagina 27 a pagina 36);                      Conoscenze teorico/pratiche dei principali fondamentali individuali tecnici ed il loro sviluppo tecnico/tattico degli sport individuali di: <b>Tennistavolo</b>; <b>Atletica Leggera</b> -specialità: la “Corsa” (dal libro di testo Volume “B” pagina 86-87) ed i “Lanci”: il Lancio del Vortex (dal libro di testo Volume “B” pagina 102, pagina 106); <b>Badminton</b> ( dal libro di testo Volume “B” da pagina 122 a pagina 124).                      Conoscenza teorica del valore formativo dello sport; Olimpiadi e Paralimpiadi (dal libro di testo Volume “B” da pagina 4 a pagina 8, pagina 86: paragrafo “Un po’ di storia”).  <i>Per PdM: “ Il ruolo della donna nella letteratura, nell'arte, nelle scienze, nello sport e nella società” il ruolo della donna nello sport”</i> ( dal libro di testo Volume “A” pagina 294-295).</p>	9 moduli orari
3	<p><i>Lo sport, le regole, il fair play</i>  <u>Competenza: “ATTIVITÀ IN AMBIENTE ACQUATICO”</u>                      Sviluppo della capacità di acquaticità; Avviamento alla pratica sportiva del “Nuotare” e/o acquisizione e/o perfezionamento alle tecniche del <b>Nuoto</b>: Crawl, Dorso, Rana (dal libro di testo Volume “B” da pagina 115 a pagina 119); Acquagym; le basi del salvamento. Conoscenza e acquisizione delle basilari norme igienico-sanitarie e di sicurezza (dal libro di testo Volume “A” pagina 438- 439); conoscenza e cura del proprio corpo e autonomia personale.</p>	30 moduli orari
4	<p>Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico  <u>Competenza: “ATTIVITA’ IN AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO”</u>                      Lezioni all’aperto in spazi verdi per lo sviluppo della “Competenza MOVIMENTO” e della “Competenza DISCIPLINE SPORTIVE” (sport compatibili) e acquisizione degli adattamenti della motricità generale e delle abilità in ambiente naturale e conoscenza delle principali norme comportamentali per l’attività all’aperto; esercitazione di <i>walking</i> e <i>Jogging</i>; educazione ambientale ed utilizzo di strumenti tecnologici.</p>	3 moduli orari
5	<p><i>Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</i>  <u>Competenza: “EDUCAZIONE ALLA SALUTE”</u>                      Formazione di uno stile di vita corretto; conoscenza delle principali norme comportamentali per uno stile di vita “salutare” per il benessere psicofisico e per la tutela della sicurezza (dal libro di testo Volume “A” pagina 340-341, pagina 428, pagina 290-291); Educazione alimentare (dal libro di testo Volume “A” pagina 389); Educazione posturale (dal libro di testo Volume “A” da pagina 366 a pagina 370, da pagina 375 a pagina 379 ); Importanza del movimento e problematiche legate all' “ipocinesia” (dal libro di testo Volume “A” da pagina 342 a pagina 345); Prevenzione degli infortuni e principali norme comportamentali per la tutela della sicurezza; il pronto soccorso (modalità di intervento nel primo soccorso; i traumi più comuni, le emergenze e le urgenze) (dal libro di testo Volume “A” pagina 443, da pagina 452 a pagina 457).                      ➤ Partecipazione al corso extracurricolare per percorso formativo di “Esecutore” laico all’uso del BLS in collaborazione con Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana.</p>	3 moduli orari

6	<p><b>“EDUCAZIONE CIVICA”</b>  <i>Cittadinanza attiva: primo soccorso: BLS e BLS</i>            La sicurezza e il controllo del rischio; Elementi di primo soccorso: emergenze e modalità di intervento; il primo soccorso: BLS e BLS (dal libro di testo Volume “A” pagina 422-423, da pagina 443 a pagina 450).</p>	2 moduli orari
7	<p><b>Competenza: “TEORIA”</b>            Conoscenza degli effetti dell’attività sportiva sui vari apparati e/o sistemi (dal libro di testo Volume “A” pagina 52-53, pagina 88-89, pagina 90-91, pagina 178-179, pagina 183); <b>Allenamento ed adattamento fisiologico</b> (dal libro di testo Volume “A” pagina 120-121, da pagina 284 a pagina 289, pagina 292-293).            L’apprendimento ed il controllo motorio -tematica P.C.T.O “Conoscere, comprendere, comunicare: l’apprendimento come mezzo di crescita personale e sociale”- (dal libro di testo Volume “A” pagina 240-241 , pagina 251-252)</p>	2 moduli orari
	Altro: Assemblea d’Istituto	1 moduli orari
	<b>Totale</b>	<b>56</b> moduli orari

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI RELIGIONE CATTOLICA

**Docente: Francesca Ciabatti**

**Libro di testo:** Alberto Pisci, Michele Bennardo, *All’ombra del sicomoro*, ed. Dea

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Lavori di gruppo	Peer education	Problem solving
--------------------	------------------	-------------------	------------------	----------------	-----------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>				
<b>Orale</b>	Le verifiche sono essenzialmente formative. Sono state svolte in itinere, mediante l’osservazione e la relativa valutazione della partecipazione, dell’impegno e dell’interesse dimostrati.		Le verifiche sono essenzialmente formative. Sono state svolte in itinere, mediante l’osservazione e la relativa valutazione della partecipazione, dell’impegno e dell’interesse dimostrati.	
<b>Pratico</b>				

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>
<b><u>Pagine significative della cultura della pace nella storia contemporanea</u></b>
Approfondimento del dibattito attuale sulle pari opportunità e sulla diversità di genere

<p>Approfondimento sul tema della legalità e delle mafie.</p> <p>Approfondimento sulla tematica dell'immigrazione: percorso storico sulle migrazioni</p>
<p><b><u>La concezione della giustizia e della pace nel Magistero dalla Rerum Novarum ad oggi *</u></b></p> <p>Brevissima sintesi delle tappe fondamentali della dottrina sociale della Chiesa.  Lettura della situazione attuale sul problema ecologico mondiale attraverso l'enciclica "Laudato sii" di Papa Francesco  Incontri formativi sul tema con il dott. Nicola Teresi.</p> <p>Approfondimento sulla figura di Don Milani e del suo innovativo approccio alla scuola</p>
<p><b><u>Problematiche inerenti ai temi attuali relativi alla pace e alla giustizia emergenti nel mondo, in Italia, nel territorio *</u></b></p> <p>Approfondimento e discussione sulle vicende più significative dell'attualità inerenti al razzismo (BLM).</p> <p>Approfondimento sulla questione Israele-palestinese</p> <p>Approfondimento sulla situazione attuale italiana relativa alla pandemia attraverso la lettura di una riflessione (DDI) e attraverso articoli di giornale.</p> <p>La disabilità: riflessione sul comportamento della società sul tema della disabilità</p>
<p><b><u>Educazione alla Pace, alla Intercultura, alla Legalità, alla Solidarietà, problematiche giovanili inerenti al web</u></b></p> <p>Presentazione di esperienze di volontariato presenti nel contesto territoriale</p> <p>Lezioni sull'uso corretto dei mezzi di informazione di massa e dei social network</p> <p>Umanità e post-moderno: approfondimento e riflessione sull'apporto tecnologico nella vita</p> <p>Parità di genere*</p>
<p><b><u>Contributo all'orientamento delle scelte personali e PCTO</u></b></p> <p>Essere giovani oggi: il sogno  Speranze e paure  Le scelte: dal sogno al progetto  Orientarsi nel mondo dell'Università e del lavoro  Servizio civile nazionale, regionale, anno di volontariato</p>

\* L'insegnante prevede di terminare questa Unità Didattica dopo il 15 Maggio con ore aggiuntive a quelle indicate sopra.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

### ITALIANO – scritto del triennio (LC, LSU, LES, LM) INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

<b>1a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>			
Il testo risponde in modo originale, approfondito e allo stesso tempo rigoroso alle richieste della traccia: ottime l'ideazione e la pianificazione.	1 0	Il testo risponde superficialmente alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono mediocri.	5
Il testo risponde in modo originale e approfondito alle richieste della traccia: molto buone l'ideazione e la pianificazione.	9	Il testo risponde parzialmente alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono carenti.	4
Il testo risponde in modo approfondito alle richieste della traccia: buone l'ideazione e la pianificazione.	8	Il testo disattende quasi completamente le richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono gravemente carenti.	3
Il testo risponde alle richieste della traccia: discrete l'ideazione e la pianificazione.	7	Il testo disattende completamente le richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono gravemente carenti.	2
Il testo risponde sufficientemente alle richieste della traccia: ideazione semplice e pianificazione lineare.	6	Prova non svolta.	1
<b>1b. Coesione e coerenza testuale</b>			
Struttura del discorso ottimamente articolata, personale, perfettamente coerente e coesa, uso puntuale ed efficace dei connettivi.	1 0	Struttura del discorso non sempre lineare e talvolta poco coerente, uso dei connettivi non appropriato.	5
Struttura del discorso ben articolata, coerente e coesa, uso puntuale ed efficace dei connettivi.	9	Struttura del discorso non lineare e non coerente; carente l'organizzazione logica, uso dei connettivi scorretto.	4
Struttura del discorso articolata, coerente e coesa, uso puntuale dei connettivi.	8	Struttura del discorso gravemente incoerente; non è riconoscibile un'organizzazione logica, uso dei connettivi gravemente scorretto.	3
Struttura del discorso coerente e coesa, uso corretto dei connettivi.	7	Struttura del discorso gravemente incoerente; non è riconoscibile un'organizzazione logica, connettivi testuali non utilizzati.	2
Struttura del discorso lineare e sostanzialmente coerente, uso generalmente corretto dei connettivi.	6	Prova non svolta.	1
<b>2a. Ricchezza e padronanza lessicale</b>			
Lessico molto ricco, vario e particolarmente preciso.	1 0	Lessico limitato, con alcune improprietà.	5
Lessico ricco, vario e appropriato.	9	Lessico ristretto, con varie improprietà.	4
Scelte lessicali varie e appropriate.	8	Lessico molto ristretto, con diffuse improprietà.	3
Scelte lessicali corrette e abbastanza articolate.	7	Scelte lessicali particolarmente ristrette e perlopiù errate.	2
Scelte lessicali generalmente corrette, seppur non sempre puntuali.	6	Prova non svolta.	1
<b>2b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>			
Sicura padronanza delle strutture formali della lingua, ottima fluidità espressiva, uso molto efficace ed espressivo della punteggiatura.	1 0	Alcuni errori di ortografia e di morfosintassi; l'uso della punteggiatura è talvolta scorretto e comunque non efficace.	5
Sicura padronanza delle strutture formali della lingua, buona fluidità espressiva, uso efficace ed espressivo della punteggiatura.	9	Gravi errori di ortografia e/o morfosintassi; scorretto l'uso della punteggiatura.	4

Padronanza delle strutture grammaticali, fluidità espressiva, uso efficace della punteggiatura.	8	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; l'uso della punteggiatura è scorretto.	3
Ortografia e morfosintassi corrette; uso appropriato della punteggiatura.	7	Gravissimi e numerosissimi errori ortografici e morfosintattici; l'uso della punteggiatura è gravemente scorretto.	2
Ortografia e morfosintassi generalmente corrette, pur in presenza di qualche errore non grave; uso nel complesso corretto, anche se non sempre efficace, della punteggiatura.	6	Prova non svolta.	1

### 3a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

Il testo sviluppa la traccia con una notevole ricchezza di informazioni appropriate e con numerosi riferimenti culturali ampi e originali.	10	Il testo sviluppa la traccia parzialmente e/o con riferimenti culturali non sempre pertinenti.	5
Il testo sviluppa la traccia con ricchezza di informazioni appropriate e riferimenti culturali ampi e originali.	9	Il testo sviluppa parzialmente la traccia e con riferimenti culturali non sempre pertinenti.	4
Il testo sviluppa la traccia con valide informazioni e ampi riferimenti culturali.	8	Il testo si limita ad abbozzare uno sviluppo della traccia e lo fa con pochissimi riferimenti culturali, perlopiù non pertinenti.	3
Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali pertinenti e apporti personali.	7	Il testo presenta uno sviluppo pressoché nullo della traccia e non offre alcun riferimento culturale.	2
Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non ampi ma pertinenti.	6	Prova non svolta.	1

### 3b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

Il testo offre apporti critici ampi e originali e li argomenta in modo rigoroso.	10	Il testo presenta modesti spunti personali, sviluppati in maniera approssimativa.	5
Il testo offre apporti critici originali ben argomentati.	9	Il testo presenta scarsi spunti personali, privi di argomentazione.	4
Il testo presenta spunti critici ben argomentati.	8	Il testo presenta spunti personali particolarmente poveri e in molti casi scorretti o non pertinenti.	3
Il testo presenta osservazioni personali, sostenute da adeguate argomentazioni.	7	Il testo non offre spunti personali di riflessione.	2
Il testo presenta osservazioni personali, sufficientemente sviluppate.	6	Prova non svolta.	1

## INDICATORI PER TIPOLOGIA A (max. 40 punti)

<b>1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>			
Le indicazioni della consegna sono interpretate e seguite in modo completo, preciso e puntuale.	10	Vincoli solo parzialmente rispettati: la consegna è in parte disattesa.	5
Le indicazioni della consegna sono pienamente interpretate e seguite.	9	Vincoli non rispettati: il testo disattende la consegna per buona parte dello svolgimento.	4
Le indicazioni della consegna sono interpretate e seguite.	8	Il testo disattende quasi completamente la consegna.	3
Le indicazioni della consegna sono correttamente seguite.	7	Il testo disattende completamente la consegna.	2
Vincoli sostanzialmente rispettati, così come la consegna.	6	Prova non svolta.	1

<b>2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>			
Ottima comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	10	Il senso complessivo del testo è solo superficialmente compreso; non sempre vengono individuati importanti snodi tematici e stilistici.	5

Molto buona la comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	9	Il senso complessivo del testo non è stato compreso per una buona parte; non vengono individuati gli snodi tematici e stilistici fondamentali.	4
Buona comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	8	Il senso complessivo del testo è stato quasi completamente frainteso.	3
Discreta comprensione del senso complessivo del testo; vengono correttamente individuati gli snodi tematici e stilistici.	7	Il senso complessivo del testo è stato completamente frainteso.	2
Il senso complessivo del testo è sostanzialmente compreso; vengono generalmente individuati i più importanti snodi tematici e stilistici.	6	Prova non svolta.	1

### 3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica

Ottime capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica.	10	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica non sempre corretta.	5
Molto buone le capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica.	9	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica errata o incompleta.	4
Buone capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica.	8	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica errata e incompleta.	3
Discrete capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	7	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica gravemente errata e incompleta.	2
Sufficienti capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	6	Prova non svolta.	1

### 4. Interpretazione corretta e articolata del testo

Interpretazione del testo approfondita, rigorosa e molto ben articolata.	10	Interpretazione superficiale e non sempre corretta del testo.	5
Interpretazione del testo puntuale, corretta e ben articolata.	9	Interpretazione perlopiù scorretta del testo.	4
Interpretazione del testo corretta e ben articolata.	8	Interpretazione scorretta del testo.	3
Interpretazione del testo corretta e articolata.	7	Interpretazione del testo gravemente scorretta.	2
Interpretazione generalmente corretta del testo.	6	Prova non svolta.	1

## INDICATORI PER TIPOLOGIA B (max. 40 punti)

1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto			
Individuazione e comprensione puntuali e precise della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete, articolate e particolarmente approfondite.	1 5	Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono superficiali, non sempre corrette e incomplete.	8
Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete, articolate e approfondite	1 4	Il testo è stato frainteso in alcune parti; scorretta l'individuazione di tesi o argomentazioni.	7
Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete e articolate.	1 3	Il testo è stato frainteso in alcune parti; scorretta l'individuazione di tesi e argomentazioni.	6
Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete e spesso articolate.	1 2	Il testo è stato per buona parte frainteso; mancata individuazione di tesi o argomentazioni.	5
Comprensione delle tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette e complete.	1 1	Il testo è stato quasi completamente frainteso; mancata individuazione di tesi o argomentazioni.	4
La tesi è stata correttamente individuata e allo stesso tempo l'analisi delle argomentazioni e l'interpretazione	1 0	Il testo è stato quasi completamente frainteso; mancata individuazione di tesi e argomentazioni.	3

del testo sono corrette e perlopiù complete.			
Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, anche se non complete.	9	Il testo è stato completamente frainteso; mancata individuazione di tesi e argomentazioni.	2
		Prova non svolta.	1

## 2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti

Il commento prodotto è autonomo, personale, ottimamente strutturato grazie all'uso puntuale ed efficace dei connettivi; originalità del punto di vista.	1 5	Il commento prodotto presenta un'articolazione non sempre strutturata; l'uso dei connettivi è poco puntuale o talvolta scorretto.	8
Il commento prodotto è autonomo, personale e molto ben strutturato grazie all'uso puntuale ed efficace dei connettivi.	1 4	Il commento prodotto presenta un'articolazione non sempre strutturata; l'uso dei connettivi è poco puntuale e talvolta scorretto.	7
Il commento prodotto è autonomo, personale, ben strutturato; uso puntuale ed efficace dei connettivi.	1 3	Il commento prodotto è generalmente incoerente e frammentario; l'uso dei connettivi è in molti casi scorretto.	6
Il commento prodotto è autonomo e ben strutturato; uso quasi sempre puntuale ed efficace dei connettivi.	1 2	Il commento prodotto è generalmente incoerente e frammentario; l'uso dei connettivi è scorretto.	5
Il commento prodotto è autonomo e discretamente strutturato; uso corretto dei connettivi.	1 1	Il commento prodotto è incoerente e frammentario; l'uso dei connettivi è scorretto.	4
Il commento prodotto è autonomo e discretamente strutturato; uso generalmente corretto dei connettivi.	1 0	Il commento prodotto è gravemente incoerente e frammentario; connettivi testuali non utilizzati.	3
Il commento prodotto è sufficientemente strutturato; uso generalmente corretto dei connettivi.	9	Commento del testo proposto pressoché assente.	2
		Prova non svolta.	1

## 3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione

I riferimenti culturali, pienamente congruenti con l'argomento proposto, sono ampi, puntuali, corretti e articolati.	1 0	I riferimenti culturali non sempre sono corretti e risultano poco articolati, modesta la congruenza con l'argomento proposto.	5
I riferimenti culturali sono corretti e articolati, pienamente congruenti con l'argomento proposto.	9	I riferimenti culturali risultano gravemente scorretti o non congruenti con l'argomento proposto.	4
I riferimenti culturali sono corretti e articolati, congruenti con l'argomento proposto.	8	I riferimenti culturali risultano gravemente scorretti e non congruenti con l'argomento proposto.	3
I riferimenti culturali sono corretti e generalmente articolati, congruenti con l'argomento proposto.	7	Riferimenti culturali pressoché assenti.	2
I riferimenti culturali sono generalmente corretti, articolati, sostanzialmente congruenti con l'argomento proposto, ma non sempre approfonditi.	6	Prova non svolta.	1

## INDICATORI PER TIPOLOGIA C

(max. 40 punti)

### 1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione

Piena, puntuale e approfondita aderenza alla traccia; scelta coerente ed efficace del titolo così come della paragrafazione.	1 5	Aderenza superficiale alla traccia; titolo generico o paragrafazione non sempre coerente.	8
Piena e approfondita aderenza alla traccia; scelta coerente ed efficace del titolo così come della paragrafazione.	1 4	Aderenza parziale alla traccia; paragrafazione non sempre coerente.	7
Piena aderenza alla traccia; scelta coerente del titolo così come della paragrafazione.	1 3	Il testo risulta perlopiù non pertinente alla traccia; il titolo e la paragrafazione sono generalmente incoerenti.	6
Corretta aderenza alla traccia; coerenza nella scelta del titolo così come della paragrafazione.	1 2	Il testo risulta perlopiù non pertinente alla traccia; il titolo e la paragrafazione sono incoerenti.	5

Adeguatezza di aderenza alla traccia; coerenza nella scelta del titolo così come della parafrasi.	1 1	Il testo risulta totalmente fuori traccia; titolo e parafrasi sono gravemente incoerenti o in parte assenti.	4
Adeguatezza di aderenza alla traccia; scelta del titolo e parafrasi nel complesso coerenti.	1 0	Il testo risulta totalmente fuori traccia; titolo e parafrasi sono gravemente incoerenti e in parte assenti.	3
Sostanziale aderenza alla traccia; scelta del titolo e parafrasi nel complesso coerenti.	9	Il testo risulta totalmente fuori traccia; mancano del tutto titolo e parafrasi.	2
		Prova non svolta.	1
<b>2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>			
L'esposizione è ottimamente strutturata e sviluppata secondo un ordine preciso e rigoroso.	1 5	L'esposizione è strutturata solo in alcune parti in modo non sempre ordinato e lineare.	8
L'esposizione è molto ben strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	1 4	L'esposizione è strutturata in modo non sempre ordinato e lineare.	7
L'esposizione è ben strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	1 3	L'esposizione è strutturata spesso in modo disordinato e non lineare.	6
L'esposizione è generalmente ben strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	1 2	L'esposizione è strutturata generalmente in modo disordinato e non lineare.	5
L'esposizione è discretamente strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	1 1	L'esposizione risulta disordinata e disorganica.	4
L'esposizione è sufficientemente strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	1 0	L'esposizione risulta gravemente disordinata e disorganica.	3
L'esposizione è sufficientemente strutturata e sviluppata in modo generalmente ordinato e lineare.	9	L'esposizione risulta del tutto priva di organizzazione logica dei contenuti.	2
		Prova non svolta.	1
<b>3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>			
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, puntuali, corretti e articolati.	1 0	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono non sempre corretti e risultano poco articolati.	5
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti, articolati e generalmente ampi.	9	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano non sempre corretti, scarsi e poco articolati.	4
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e articolati.	8	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano perlopiù scorretti e non pertinenti all'argomento proposto.	3
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e generalmente articolati.	7	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano gravemente scorretti o assenti.	2
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono generalmente corretti e articolati ma non sempre approfonditi.	6	Prova non svolta.	1

## Griglia di valutazione della Seconda Prova per l'attribuzione dei punteggi

Scienze Umane – Indirizzo LSU

Candidato/a : \_\_\_\_\_

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Gradi di conoscenza, comprensione, interpretazione ed argomentazione per l'attribuzione dei punteggi	P
<b>Conoscere</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi, i problemi e il lessico specialistico dei vari ambiti disciplinari.	Nessuna conoscenza o quasi	1
	Conoscenze scarse o molto superficiali	2
	Conoscenze superficiali o non del tutto adeguate	3
	Conoscenze complessivamente adeguate	4
	Conoscenze complessivamente discrete	5
	Conoscenze complessivamente buone	6
	Conoscenze più che buone od ottime	7
<b>Comprendere</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione molto scarsa	1
	Comprensione limitata a pochi concetti	2
	Comprensione complessivamente adeguata	3
	Comprensione complessivamente buona	4
	Comprensione più che buona od ottima	5
<b>Interpretare</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti ed una personale rielaborazione delle stesse.	Interpretazione non adeguata	1
	Interpretazione poco adeguata	2
	Interpretazione adeguata	3
	Interpretazione buona od ottima	4
<b>Argomentare</b> Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni pedagogici, antropologici e sociologici; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione non adeguata o poco adeguata	1
	Argomentazione complessivamente adeguata	2
	Argomentazione complessivamente buona	3
	Argomentazione più che buona od ottima	4

PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	.... /20
------------------------------	----------

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI  
ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Gabriele D'Annunzio**, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio,  
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

**Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura

---

<sup>1</sup> *Come*: mentre

<sup>2</sup> *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

### PROPOSTA A2

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia. «Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>5</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommara dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

---

<sup>5</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

### Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

### **Produzione**

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

## Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>6</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>7</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno

<sup>6</sup> Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

<sup>7</sup> Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

### Produzione

L'autore afferma che *l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le

braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957/1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'ISS "Cicognini-Rodari".**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Mario Di Carlo*

## **ALLEGATO n. 1**

# **Verbali dei consigli di classe e degli scrutini**

**ALLEGATO n. 2**  
**Documenti relativi ad alunni con**  
**Bisogni Educativi Speciali**

**ALLEGATO n. 3**  
**Fascicoli personali degli alunni**